



PLANET SOLIDARIETÀ  
Figliomeni  
"Cardioprotezione  
anche sui campi  
della Roma Calcio  
Amputati"



"Nei giorni in cui la Politica, sia a livello locale che nazionale, continua a dimostrarsi lontana anni luce dalla gente e dai suoi problemi, noi continuiamo invece a realizzare, concretamente, quanto progettato in tantissimi anni a livello associativo ed istituzionale e, in questo caso, ad intraprendere ogni azione volta a rendere ogni luogo della nostra amata città cardioprotetto. Per questo motivo siamo orgogliosi di donare, tramite Planet Solidarietà APS e con il contributo dello Studio Tecnico Mariani, un defibrillatore alla Roma Calcio Amputati, evento che avverrà martedì 19 luglio alle ore 17 presso l'Aula Consiliare del V Municipio di Roma, alla presenza delle autorità politiche, sanitarie e sportive. Vogliamo che questi ragazzi straordinari possano continuare a darci questo messaggio di speranza ma in sicurezza. Ragazzi che, nonostante tutto, non si arrendono e si impegnano per seguire una passione sfidando se stessi e le difficoltà. Una capacità di sognare oltre l'handicap fisico da ammirare e da prendere come esempio. Dal parte nostra vogliamo contribuire a tutto ciò facendo sì che possano continuare l'attività sportiva in sicurezza. Non ci fermiamo perché per noi la Vera Politica è questo, competenza e concretezza per realizzare progetti per il bene di tutti i cittadini". Lo dichiara Francesco Figliomeni, responsabile di Planet Solidarietà nei rapporti con le Istituzioni.

## Cerveteri: l'ong scrive al ministro Cingolani per impedire lo show in spiaggia Jova Beach Party, è scontro tra l'Enpa e l'organizzazione

La replica di Salvadori: "Invito gli animalisti a partecipare ad una delle date, in modo da rendersi conto di persona di quali e quante attività faccia il Jova Beach per l'ambiente"

Si avvicina la data di Cerveteri della due giorni del Jova Beach Party e le polemiche per i mega concerti in spiaggia dell'artista di fama nazionale e internazionale fanno ancora discutere non solo i cittadini ma anche gli animalisti. A tornare alla carica nei giorni scorsi è stato l'Enpa che scrive al ministro per la Transizione ecologica Roberto Cingolani chiedendo di impedire al Jova party e ad altri eventi di svolgersi sulle spiagge e aree naturali, sostenendo che danneggiano gravemente gli habitat naturali. L'Enpa parla di "gravi danni ambientali, anche a carico delle specie selvatiche, tra l'altro in riproduzione, che il Jova Beach Party, nonché altre manifestazioni e concerti svolti in aree naturali, stanno causando". L'ong parla anche di "animali che vedono distrutti i propri siti di riproduzione e sosta; giovani uccelli e cuccioli selvatici che muoiono, privati delle cure parentali; tagli di alberi e siepi; lavori nelle spiagge che compromettono l'ecosistema dunale; il grande e fragoroso disturbo causato dalla musica sparata ad alto volume".

LA REPLICA - Intanto, come riporta l'Ansa, arriva la replica di Maurizio Salvadori, produttore e organizzatore del Jova Beach Party e degli show di Jovanotti da oltre 30 anni.

servizio a pagina 10

## Cocciò sempre con noi



Ricordi, emozioni, lacrime e gioia al quarto memorial per Leonardo Ricci, vero trionfo della comunità di Cerveteri

servizio speciale alle pagine 12 e 13

### Ladispoli

Proseguono  
le ricerche  
del sub 70enne  
disperso in mare

Sono proseguite fino a venerdì sera per riprendere ieri mattina le ricerche del sub disperso in mare venerdì a Ladispoli il 70enne, originario di Roma, era uscito con la sua barca dal rimessaggio di via Roma, dopodiché di lui nessuna traccia. L'allarme è scattato quando è stata individuata la sua imbarcazione nei pressi del bunker di Palo Laziale con l'ancora calata e il pallone (per indicare l'immersione) a mare. Ma di lui sull'imbarcazione o lì nei paraggi nessuna traccia. Gli uomini della Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei vigili del fuoco (interventuti anche con un elicottero) hanno perlustrato la zona in cui è stata ritrovata l'imbarcazione. Le ricerche si sono successivamente spostate e concentrate nella zona di Torre Flavia dove il sub si recava solitamente a pesca.

servizio a pagina 10

## Ucraina, prosegue la follia di Putin Lancio di missili e stoccaggio di armamenti nella centrale nucleare di Zaporizhzhia

La Russia utilizza la più grande centrale nucleare d'Europa - quella di Zaporizhzhia, nell'Ucraina sudorientale - come base per lo stoccaggio di armi, tra cui "sistemi missilistici", e per bombardare le aree circostanti del Paese: lo ha detto ieri sera il responsabile dell'agenzia nucleare ucraina. Situata sul fiume Dnipro, la centrale è sotto il controllo russo fin dalle prime setti-

mane dell'invasione, sebbene sia ancora gestita da personale ucraino. La situazione nell'impianto di Zaporizhzhia è "estremamente tesa", fino a 500 soldati russi controllano l'impianto, ha detto il presidente di Energoatom, Pedro Kotin. La situazione nell'impianto di Zaporizhzhia, dove circa 500 soldati russi controllano l'impianto, è "estremamente tesa", ha aggiunto Kotin. "Gli occupanti -

ha spiegato - portano lì i loro equipaggiamenti, compresi i sistemi missilistici, da cui già bombardano l'altra sponda del fiume Dnipro e il territorio di Nikopol". I russi "controllano fisicamente il perimetro (della centrale). Gli equipaggiamenti degli occupanti ed i loro camion con armi ed esplosivi rimangono nell'area della centrale nucleare di Zaporizhzhia", ha precisato,

sottolineando che "la pressione sugli occupanti affinché lascino la centrale è insufficiente". D'altra parte, il governatore della regione orientale di Sumy, Dmytro Zhyvytsky, ha detto che una persona è morta e altre tre sono rimaste ferite a causa di bombardamenti delle forze russe su aree residenziali della zona, secondo quanto riporta il Kyiv Independent.



# Osservatorio dei Giovani di Confcommercio sulle Nuove Generazioni Il futuro è “fare impresa”

Per gli intervistati l'attività ideale è il professionista o l'imprenditore

Il lavoro ideale del futuro è quello da libero professionista o da imprenditore. Lo dice il 70% degli intervistati nell'ambito dell'Osservatorio sulle Nuove Generazioni realizzato dai Giovani Imprenditori di Confcommercio in collaborazione con OneDay e con il sostegno di Meta, sintomo del fatto che nelle nuove generazioni sta crescendo sempre più l'idea di un lavoro gestito in autonomia. Non a caso, l'idea del “full smart working” si conferma poco allettante per quasi la totalità dei partecipanti al sondaggio (600 tra imprenditori, studenti e lavoratori di età compresa tra i 18 e 35 anni) e tanto più che quasi un giovane su due (43%) crede che in futuro il lavoratore avrà sempre più libertà di decidere quando, dove e come lavorare per favorire un equilibrio tra lavoro e vita privata. Nella stessa direzione va il fatto che più di un intervistato su quattro (28%) ritiene che la settimana corta (quattro giorni di lavoro e tre di pausa), già presente in molti Paesi, prenderà sempre più piede. E che quasi sei giovani su dieci ritengono che si cambierà spesso lavoro e si rimarrà nella stessa azienda solo per pochi anni. In forte accelerazione anche la trasformazione delle modalità e degli spazi di lavoro: il futuro del lavoro è ibrido per il 70% degli intervistati. Dall'indagine emerge inoltre che i settori che cambieranno di più saranno il commercio, i servizi alle persone e i servizi alle imprese, mentre quelli che subiranno meno variazioni sono invece la ristorazione, l'agricoltura e i trasporti. Tre i settori che vedranno un'esplosione di nuove professioni nei prossimi dieci anni: quello informatico/tecnologico, quello del marketing e della pubblicità e i “green jobs” (i lavori legati alla sostenibilità). Le aspettative nei confronti del lavoro del futuro vanno, insomma, in direzione di una maggiore flessibilità e di una accresciuta centralità dei bisogni e dei ritmi della persona. L'innovazione tecnologica, da parte sua, aiuterà il mondo del lavoro ad essere sempre più smart senza escludere per il singolo la necessità di lavorare vicino al proprio team per poter costruire, oltre a una carriera, un ambiente di lavoro positivo e di condivisione in un'ottica di crescita aziendale.

## Dadone: “valorizzare modelli ed esperienze che funzionano”

I risultati dell'Osservatorio sono stati presentati nel corso di un evento organizzato il 12 luglio scorso a Roma, aperto da un saluto da remoto del ministro per le Politiche Giovanili, Fabiana Dadone, secondo la quale “par-



lando di autoimprenditorialità si pone sempre troppo l'accento su ciò che non funziona e questo spesso intimorisce i ragazzi. Valorizzare esperienze e modelli che funzionano li aiuterebbe invece a capire che se esistono determinate condizioni vale la pena investire su se stessi”. La ministra, peraltro, è reduce dal “Neet working tour”, dodici tappe da Torino a Palermo per mettere i giovani a conoscenza dei percorsi di formazione che il pubblico e il privato

mettono in campo per loro.

Dopo l'intervento di Emiliano Mandrone, che ha presentato i risultati della ricerca Inapp “Nuovi indicatori per l'economia digitale” (“dal 2000 al 2021 si è passati dal 25 al 75% (l'85% per i laureati) nell'utilizzo di Internet per la ricerca dell'occupazione, a conferma che il mercato del lavoro è sempre virtuale, digitale, ma deve essere più aperto”), il microfono è passato a Andrea Colzani,

presidente dei Giovani Imprenditori di Confcommercio, sottolineando che “nelle aspettative delle nuove generazioni proprio i settori che Confcommercio rappresenta saranno sottoposti alla più ampia rivoluzione: commercio e servizi (alle persone e alle imprese) sono indicati come il primo banco di prova del cambiamento nel lavoro del futuro, dove nasceranno più frequentemente nuove professionalità e probabilmente nuove imprese. Sono previsioni che in

parte affondano in quanto è successo effettivamente negli ultimi anni nel combinato - forzato dalla pandemia e dalla geopolitica - di transizione digitale, onda green e ripensamento della logistica. Tuttavia, l'indicazione espressa dal nostro Osservatorio non nasce soltanto dall'esperienza, è anche una sorta di “profezia auto-avverante”. Ancora una volta, infatti, il sentimento dei giovani rileva la voglia di autoimprenditorialità, finendo quindi per realizzare il cambiamento che immaginano attraverso le loro stesse attività in proprio lanciate sul mercato”. “Siamo molto felici di supportare l'Osservatorio, prodotto da Confcommercio Giovani e OneDay, poiché siamo convinti possa stimolare in maniera virtuosa il dibattito sul futuro dell'imprenditoria in Italia e, soprattutto, sul ruolo che le giovani generazioni giocheranno in questo campo. Siamo consapevoli che il lavoro ibrido e a distanza è destinato ad essere un'opzione permanente, tanto che uno dei nostri obiettivi è proprio quello di costruire esperienze che contribuiscano a rendere il lavoro più commesso, collaborativo, flessibile e accessibile” - ha concluso Angelo Mazzetti di Meta.

Pubblicità ‘personalizzata’ non appropriata al pubblico dei giovanissimi

## TikTok, arriva l'altolà del Garante

Il Garante per la protezione dei dati personali manda un segnale forte a Tik Tok. L'Autorità, con un provvedimento d'urgenza adottato il 7 luglio, ha avvertito la piattaforma che è illecito utilizzare dati personali archiviati nei dispositivi degli utenti per profilarli e inviare loro pubblicità personalizzata in assenza di un esplicito consenso. Nelle scorse settimane il social aveva informato gli utenti che, a partire dal 13 luglio, le persone di 18 anni sarebbero state raggiunte da pubblicità “personalizzata”, basata cioè sulla profilazione dei comportamenti tenuti nella navigazione su TikTok. E aveva modificato la sua privacy

policy prevedendo come base giuridica per il trattamento dei dati non più il consenso degli interessati, ma non meglio precisati “legittimi interessi” di Tik Tok e dei suoi partner. Il Garante aveva immediatamente avviato un'istruttoria sulla modifica della privacy policy e chiesto informazioni al social network. Sulla base degli elementi forniti dalla Società, l'Autorità ha ora concluso che tale mutamento della base giuridica risulta incompatibile con la direttiva europea 2002/58, la cosiddetta direttiva “ePrivacy”, e con l'art. 122 del Codice in materia di protezione dei dati personali (che ne dà attuazione), norme che prevedo-

no espressamente come base giuridica “per l'archiviazione di informazioni, o l'accesso a informazioni già archiviate, nell'apparecchiatura terminale di un utente” esclusivamente il consenso degli interessati. Oltre alla base giuridica inadeguata, il Garante ha messo in luce un aspetto che desta preoccupazione e che riguarda la tutela dei minori iscritti alla piattaforma. Le attuali difficoltà di TikTok nell'accertare l'età minima per l'accesso non consentono infatti di escludere il rischio che la pubblicità “personalizzata” basata sul legittimo interesse raggiunga i giovanissimi, con contenuti non appropriati.

Il 50% delle famiglie cerca uno svago per i figli  
Genitori “a caccia” di centri estivi

E' scattata la caccia ai centri estivi per quasi un genitore italiano su due (49%) che, dopo la chiusura di tutte le scuole, cerca una soluzione per tenere occupati i propri figli, tra chi non ha altre opportunità essendo ancora impegnato con il lavoro e chi punta al recupero della socialità per i più piccoli, che hanno sofferto di più le restrizioni di due anni di pandemia. E' quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixè con la partenza in tutta Italia di quelle che una volta erano le vecchie colonie che ora offrono un'ampia gamma di proposte per l'attività e il benessere di bambini e ragazzi. Un 30% di famiglie con figli li terrà, invece, con sé perché ne ha la possibilità, grazie all'aiuto di nonni e parenti, secondo Coldiretti/Ixè, ma c'è anche chi deve rinunciare perché non può permettersi di spazi a causa della crisi (13%) e chi invece vorrebbe ma lamenta una scarsa disponibilità di strutture e posti liberi (8%). Se il mare resta la soluzione più gettonata dalle famiglie, al secondo posto salgono le agricolonie, i centri estivi in campagna, che battono montagna e città. Si tratta di una realtà che proprio la pandemia ha fatto esplodere insieme al bisogno di libertà e sicurezza degli italiani che vanno alla ricerca di spazi aperti e contatto con la natura. Nelle circa tremila fattorie didattiche presenti sul territorio nazionale si impara “facendo”, attraverso attività pratiche ed esperienze dirette come seminare, raccogliere, trasformare, manipolare e creare. Le attività proposte dalle aziende sono moltissime, si va dal laboratorio del bio pittore per dipingere con i colori estratti da foglie, fiori e ortaggi a quello dei baby chef dove imparare a cucinare risparmiando fino a quello dei più esperti dove allenare i sensi dell'olfatto, del gusto, del tatto e della vista ed imparare a riconoscere le piante aromatiche o assaporare i diversi tipi di miele. Le fattorie didattiche di Coldiretti, in collaborazione con gli enti locali e le autorità territoriali coinvolte, possono inoltre rappresentare un valido supporto alle politiche di sostegno dei bambini e delle loro famiglie, dando spazi alla didattica innovativa, con l'offerta di attività anche per i disabili. Un'opportunità preziosa per integrare i servizi educativi per l'infanzia in una situazione che vede oggi in Italia escluse 3 famiglie su 4 (75%) da questo tipo di possibilità. Nelle agricolonie proseguono di fatto il lavoro portato avanti durante la scuola con il progetto Educazione alla Campagna Amica di Donne Impresa Coldiretti che ha coinvolto negli ultimi vent'anni circa 10 milioni di bambini.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

# Conti correnti e famiglie sotto il peso pressante dei rincari

## Inflazione senza freni

### La "pressione" più dannosa di una patrimoniale

L'inflazione è una tassa della peggior specie, perché colpisce soprattutto chi ha meno. In talune condizioni gli effetti che sprigiona sono ancor più preoccupanti; in particolar modo, quando si "abbatte" come una patrimoniale sui conti correnti. In un momento di difficoltà come questo, le famiglie pensano di avere il proprio "gruzzoletto" al sicuro; in realtà è un'illusione monetaria, poiché una parte dei risparmi è destinata a "evaporare". Di quanto? A fare i conti ci ha pensato l'Ufficio studi della CGIA. In termini puramente teorici, infatti, in questo ultimo anno l'aumento dell'inflazione è costato agli italiani oltre 92 miliardi di euro. Come è giunto a questo risultato? Tenendo conto che in questi ultimi 12 mesi il tasso di interesse applicato dagli istituti di credito sui depositi bancari si è aggirato attorno allo zero e l'inflazione, invece, è cresciuta dell'8 per cento, a risparmi invariati, che al 31 dicembre scorso ammontavano complessivamente a 1.152 miliardi, il caro vita ha eroso questi ultimi di 92,1 miliardi di euro.

#### Il 6 per mille imposto da Amato ci costò 18 volte di meno

L'aspetto per certi versi singolare di tutta questa vicenda è che le persone faticano a cogliere e quantificare gli effetti negativi dell'inflazione sui risparmi. A distanza di 30 anni, ad esempio, tutti ricordano ancora con grande rabbia il prelievo straordinario del 6 per mille imposto dall'allora Governo Amato sui conti correnti degli italiani. Nell'estate del 1992, infatti, quella misura costò alle famiglie 5.250 miliardi di lire, ovvero 2,7 miliardi di euro. Rivalutando questo importo a maggio 2022, il prelievo sale a 5 miliardi di euro; praticamente un "sacrificio" economico 18 volte inferiore ai 92 miliardi stimati, in quest'ultimo anno, dall'Ufficio studi della CGIA.

#### Lombardia, Lazio e Veneto le regioni più penalizzate

Come era prevedibile, a livello territoriale



non addirittura negativa) si affianca un'inflazione molto elevata che provoca un aumento del tasso di disoccupazione. Un quadro economico che in tempi relativamente brevi potrebbe verificarsi anche in Italia. Con le difficoltà legate alla pandemia, agli effetti della guerra in Ucraina, all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici rischiamo, nel medio periodo, di veder scivolare la crescita economica verso lo zero, con una inflazione che, invece, potrebbe raggiungere a breve le due cifre.

#### Le contro misure da prendere

Contrastare la stagflazione, segnala l'Ufficio studi della CGIA, è un'operazione molto complessa. Per attenuare la spinta inflazionistica, gli esperti sostengono che le banche centrali dovrebbero contenere le misure espansive e aumentare i tassi di interesse, operazione che consentirebbe di diminuire la massa monetaria in circolazione.

E' evidente che avendo un rapporto debito/Pil tra i più elevati al mondo, con l'aumento dei

tassi di interesse l'Italia registrerebbe un deciso incremento del costo del debito pubblico. Un problema che potrebbe minare la nostra stabilità finanziaria. Bisognerebbe, infine, intervenire simultaneamente almeno su altri tre versanti: in primo luogo, attraverso la drastica riduzione della spesa corrente e, in secondo luogo, con il taglio della pressione fiscale, unici strumenti efficaci in grado di stimolare i consumi e per questa via alimentare anche la domanda aggregata di beni e servizi. Operazioni, queste ultime, non facili da applicare in misura importante, almeno fino a quando non verrà "rivisto" il Patto di Stabilità a livello europeo. Infine, dovremmo assolutamente introdurre un tetto al prezzo del gas e del carburante. Due voci che in questi ultimi 12 mesi hanno contribuito in misura determinante ad innalzare pericolosamente il nostro livello di inflazione.

Il costo più salato l'hanno pagato i risparmiatori delle regioni più ricche: in Lombardia la perdita di potere di acquisto è stata di 19,4 miliardi, nel Lazio di 9,3, in Veneto di 8,3 e in Emilia Romagna di 8,1. Desta sicuramente molta sorpresa il risultato emerso dal confronto tra le macro aree geografiche del Paese. Se a Nordovest il "prelievo" è stato di ben 29,8 miliardi, nel Mezzogiorno invece ha raggiunto quota 22,8 miliardi; un dato, quest'ultimo, superiore ai 20,7 miliardi registrati nel Nordest e, ancor più, rispetto ai 18,8 miliardi riconducibili al Centro.

#### Stiamo scivolando verso la stagflazione

Il pericolo che la nostra economia stia scivolando lentamente verso la stagflazione è molto elevato. Quest'ultimo è un termine ai più sconosciuto, anche perché si manifesta raramente, ovvero quando ad una crescita economica molto bassa (se

## Cala la disoccupazione ma l'inflazione spinge il malessere dei giovani

### Disagio sociale in forte aumento



Così come ad aprile, anche a maggio l'inflazione resta la grande protagonista dell'andamento del disagio sociale nel Misery Index Confcommercio (guarda il link ai dati completi in pdf). L'indicatore si è attestato su un valore stimato di 16,5, in aumento di tre decimi di punto su aprile. "Come atteso - ha osservato il direttore dell'Ufficio Studi Mariano Bella - esauriti gli effetti delle misure a tantum sugli energetici, l'area del disagio sociale è tornata a crescere. I moderati miglioramenti rilevati sul versante della disoccupazione non riescono a compensare le decise accelerazioni che si registrano sul versante dei prezzi. Questa tendenza, sulla base delle prime stime relative alle dinamiche inflazionistiche nel mese di giugno, non sembra destinata a esaurirsi nel breve periodo". "I rischi di riflessi negativi, nei prossimi mesi, sui comportamenti delle famiglie, sulle possibilità di recupero dell'economia e sul mercato del lavoro, che già mostra segnali d'indebolimento - ha concluso Bella - diventano sempre più concreti, con un conseguente ampliamento dell'area del disagio sociale". A maggio 2022 il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato all'8,1%, in ridimensionamento di due decimi rispetto ad aprile. Il dato è sintesi di una riduzione degli occupati (-49mila unità su aprile) e del numero di persone in cerca di lavoro (-44mila unità in termini congiunturali). A questa evoluzione si è associata, per il secondo mese consecutivo, una crescita degli inattivi (+48mila unità su aprile, concentrati prevalentemente nella classe 25-34 anni). Nello stesso mese le ore autorizzate di CIG sono state oltre 37,2 milioni, a cui si sommano circa 17,5 milioni di ore per assegni erogati dai fondi di solidarietà. In termini di ore di CIG effettivamente utilizzate, destagionalizzate e ricondotte a ULA, si stima che questo corrisponda a 90mila unità lavorative standard. Da questi dati risulta un tasso di disoccupazione esteso pari al 9,2% in lieve ridimensionamento su aprile. Per quel che riguarda i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto hanno mostrato una variazione annua del 6,7% (il dato più alto degli ultimi venticinque anni) in netta risalita rispetto al 5,8% di aprile, mese su cui avevano pesato le riduzioni delle accise sui carburanti. I primi dati di giugno indicano come la tendenza all'incremento dei prezzi non si sia ancora arrestata, coinvolgendo in misura di rilievo proprio i beni ed i servizi acquistati con maggior frequenza dalle famiglie, paniere che, peraltro, risulta difficilmente comprimibile.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

# Gas e caro bollette mettono a dura prova Arriva la guida al "risparmio energetico"

*Il report curato dall'Enea mette insieme una serie di "accorgimenti" per ridurre i consumi  
Mettere in sicurezza il fabbisogno nazionale e tutelare le famiglie italiane per il prossimo inverno*

Nel giorno in cui Gazprom ha tagliato di un terzo la fornitura di gas all'Italia, a seguito della chiusura di Nord Stream 1 per 10 giorni, Enea ha presentato uno studio che individua le 'Azioni per la riduzione del fabbisogno nazionale di gas nel settore residenziale'. Un report che mette insieme una serie di misure nel settore residenziale tese a risparmiare metri cubi di gas metano e ridurre la bolletta delle famiglie.

Lo studio di Enea parte da un elemento: il settore residenziale è responsabile di circa il 30% dei consumi finali di energia e del 12% delle emissioni dirette di Co2, ma è prevista l'estensione anche al terziario con l'accortezza di distinguere i consumi delle utenze a cui non applicare le misure, come ospedali e scuole. In più in Italia il 43% dell'elettricità è legata alla produzione termoelettrica da gas con un rendimento del 56%. Questo significa che anche l'utilizzo dell'energia elettrica in Italia ha a che fare con la produzione e il consumo di gas. Lo studio comprende i 25,7 milioni di nuclei familiari con una media di 2,3 persone per famiglia e, per ogni zona climatica, sono state calcolate delle percentuali di risparmio medie, considerando la diversa incidenza, nel parco immobiliare italiano, del numero di appartamenti, 70% delle abitazioni in Italia, e di case monofamiliari, 30%.

Sono due le linee d'azione: le misure comportamentali, cioè quelle che possiamo adottare in prima persona, e le misure amministrative, cioè quelle calate dall'alto. Per quanto riguarda le misure amministrative lo studio prevede la riduzione della temperatura domestica d'inverno di 1 grado da 20° a 19°C, riduzione di un'ora al giorno dell'accensione dell'impianto, riduzione di 15 giorni il periodo di accensione dell'impianto, una settimana all'inizio e una alla fine del periodo. In questo modo si ottiene una diminuzione del 17,5% del consumo di gas che corrisponde a 2,7 miliardi di metri cubi il che contribuisce a un risparmio medio di 178 euro annuo per famiglia.

Le misure comportamentali si dividono in due tipologie: quelle con un piccolo investimento e quelle senza investimento. Le misure comportamentali con un piccolo investimento potrebbero originare un risparmio potenziale su base annua di 3,6 miliardi di metri cubi/anno e ulteriori 0,4 miliardi di metri cubi di gas, originando un risparmio economico per le famiglie pari a 240 euro annui. E prevedono: 1 Sostituzione climatizzatori esistenti con modelli ad alta efficienza d'inverno; 2 Sostituzione climatizzatori esistenti con modelli ad alta efficienza d'estate; 3 Installazione di nuove Pdc elettriche in sostituzione delle vecchie caldaie; 4 La sostituzione di elettrodomestici con modelli ad alta efficienza; 5 Sostituzione lampadine a incandescenza e fluorescenti a fine vita con Led.

Mentre le misure comportamentali senza investimento potrebbero portare a un risparmio di 1,8 miliardi di metri cubi di gas. Questo tipo di misure prevedono: 1 Utilizzo di pompe di calore elettriche esistenti installate per il condizionamento estivo, anche per l'inverno; 2 Ridurre le ore di accensione delle lampadine; 3 Ridurre il numero di lavaggi con lavatrice e lavastoviglie; 4 Abbassare il fuoco dopo ebollizione della pasta; 5 Spegner il frigorifero durante le vacanze o importarlo in modalità a basso consumo; 6 Non lasciare Tv, decoder e dvd in stand by; 7 Ridurre il tempo di accensione del forno.

Fonte Agenzia DIRE

<p><b>01</b></p> 	<p><b>Utilizzare lampadine a risparmio energetico</b> La tecnologia LED permette un grande risparmio energetico in quanto, a parità di potenza assorbita, produce una luce 5 volte superiore rispetto alle classiche lampadine ad incandescenza e alogene. La vita di esercizio di un LED a luce bianca è di circa 15.000 ore; mettendolo a confronto con le lampadine fluorescenti (7.500 ore di esercizio) e con le lampadine alogene (750 ore), si può notare il risparmio in termini di manutenzione nel tempo.</p>	<p><b>11</b></p> 	<p><b>Controllare la temperatura degli ambienti</b> Avere in casa temperature estive nella stagione più fredda è uno spreco, inoltre l'aria calda e secca nuoce alla salute. La normativa prevede una temperatura fino a 22°C, ma 19°C sono più che sufficienti a garantire il comfort necessario. Ogni grado in più comporta consumi di energia significativi, con conseguente aggravio in bolletta</p>
<p><b>02</b></p> 	<p><b>Migliorare la coibentazione dell'abitazione</b> Migliorare il livello di coibentazione dell'abitazione è un passo molto importante poiché riduce significativamente il fabbisogno energetico. La realizzazione di un isolamento termico a cappotto dell'involucro e, in particolare la coibentazione della copertura, riducono le dispersioni tra il 40 e il 50%. Il minor fabbisogno di energia termica una volta realizzati gli interventi consente inoltre di installare una caldaia meno potente e quindi meno dispendiosa. L'intervento di installazione del cappotto termico è molto conveniente se inserito all'interno di un'opera di manutenzione straordinaria dell'abitazione, come ad esempio il rifacimento della copertura oppure il rifacimento della facciata, altrimenti implica un costo iniziale notevole, ma con il vantaggio che nel corso del tempo non prevede ulteriori costi di manutenzione. L'isolamento a cappotto può essere realizzato sia all'esterno sia all'interno. La seconda opzione è tendenzialmente meno invasiva ma prevede la perdita di superficie interna e non in tutti i casi è possibile.</p>	<p><b>12</b></p> 	<p><b>Fare attenzione alle ore di accensione dei riscaldamenti</b> È inutile tenere acceso l'impianto termico di giorno e di notte. In un'abitazione efficiente, il calore che le strutture accumulano quando l'impianto è in funzione garantisce un sufficiente grado di comfort anche nel periodo di spegnimento. Il tempo massimo di accensione giornaliero varia per legge a seconda delle 6 zone climatiche in cui è suddivisa l'Italia: da un massimo di 14 ore giornaliere per gli impianti in zona E (nord e zone montane) alle 8 ore della zona B (fasce costiere del Sud Italia).</p>
<p><b>03</b></p> 	<p><b>Isolamento di tetto e soffitto</b> Un tetto ben isolato fa la differenza sulla bolletta energetica, riuscendo a contenere le dispersioni di calore verso l'alto. Un investimento importante ma che offre notevoli vantaggi. In ogni caso, è bene partire dai soffitti delle stanze, isolandoli bene con una giusta controfessitura, che può farti risparmiare fino al 20% di energia.</p>	<p><b>13</b></p> 	<p><b>Schermare le finestre durante la notte</b> Chiudendo persiane e tapparelle o mettendo tende pesanti si riducono le dispersioni di calore verso l'esterno.</p>
<p><b>04</b></p> 	<p><b>Utilizzare serramenti a doppi vetri</b> Un altro passo molto importante per la coibentazione dell'abitazione, oltre alla realizzazione del cappotto, è la sostituzione dei vecchi serramenti, che spesso sono portatori di spifferi e ponti termici. I serramenti dovranno essere realizzati: • in materiali altamente coibentanti come ad esempio PVC e legno a taglio termico • con vetri doppi o tripli in base alle esigenze climatiche e camera d'aria con argon • con una particolare attenzione all'insonorizzazione e al comfort acustico interno dell'abitazione. In caso di installazione di tapparelle è bene andare a verificare che i cassonetti siano ben coibentati in modo da evitare infiltrazioni d'aria che possono alterare il comfort della casa.</p>	<p><b>14</b></p> 	<p><b>Evitare ostacoli davanti e sopra i termosifoni e non lasciare le finestre aperte a lungo</b> Collocare tinte, mobili o schermi davanti ai termosifoni o usarli come stendibiancheria è fonte di sprechi in quanto ostacola la diffusione del calore. È invece opportuno, inserire un pannello riflettente tra parete e termosifone, specie nei casi in cui il calorifero è incassato nella parete riducendo le dispersioni e il grado di isolamento. Anche un semplice foglio di carta stagnola contribuisce a ridurre le dispersioni verso l'esterno. Inoltre, per rinnovare l'aria di una stanza è sufficiente tenere le finestre aperte pochi minuti, mentre lasciarle troppo a lungo comporta solo inutili dispersioni di calore.</p>
<p><b>05</b></p> 	<p><b>Ridurre l'utilizzo di acqua calda</b> Fare il bagno rispetto a fare una doccia implica un consumo di acqua di quattro volte superiore. Infatti il consumo medio di acqua per fare il bagno è di 120 - 160 litri, mentre per fare una doccia di 5 minuti è stimato un consumo di 30 litri per una di 3 minuti e 50 litri. Per ridurre ulteriormente i consumi è importante chiudere l'acqua quando ci si insapona o quando si fanno trattamenti tipo balsamo o maschere, un ulteriore risparmio si può ottenere installando frangigetto o riduttori di flusso su rubinetti e docce.</p>	<p><b>15</b></p> 	<p><b>Fare il check-up dell'immobile</b> La valutazione di un tecnico sul grado di efficienza di un immobile, effettuata tramite la diagnosi energetica o l'attestato di prestazione energetica (APE) consente di determinare gli interventi più convenienti per contenere consumi e costi. Il compenso per il tecnico è generalmente abbordabile e gli interventi sono ancora più convenienti grazie alle detrazioni fiscali e agli incentivi a fondo perduto del "Conto termico". È detrabile perfino il costo della consulenza.</p>
<p><b>06</b></p> 	<p><b>Preferire apparecchi elettronici di classe energetica superiore</b> I consumi elettrici delle abitazioni sono riconducibili per il 58% agli elettrodomestici ed è grazie alla sostituzione di questi ultimi che si può ottenere un sensibile risparmio dei consumi energetici. Per esempio, sostituendo una lavatrice di 20 anni fa con una odierna in classe A si potrebbe ottenere un risparmio di energia elettrica del 35%, prendendo invece in considerazione la sostituzione di un frigorifero si potrebbe arrivare fino al 40%.</p>	<p><b>16</b></p> 	<p><b>Dotare il proprio impianto di una centralina di regolazione della temperatura</b> È indispensabile dotare il proprio impianto di una centralina di regolazione automatica della temperatura che evita inutili picchi o sbalzi di potenza. La possibilità di programmazione oraria, giornaliera e settimanale garantisce un ulteriore risparmio energetico. Anche la domotica aiuta a risparmiare: cronotermostati, sensori di presenza e regolatori elettronici permettono di regolare anche a distanza, tramite telefono cellulare, la temperatura delle singole stanze e il tempo di accensione degli impianti di riscaldamento.</p>
<p><b>07</b></p> 	<p><b>Utilizzare le ciabatte multipresa</b> Mediante la televisione o qualsiasi apparecchiatura elettronica in stand-by, cioè con la luce rossa accesa, assorbe una potenza da 1 a 4 Watt (dipende da marca e modello). Se moltiplichiamo questo dato per 24 ore, risulta che sono stati consumati tra i 24 e i 96 Wh. Questo dato diventa impressionante se moltiplicato per l'intero anno, vale a dire circolando un consumo in un anno stimato tra gli 8.760 Wh e i 35.040 Wh e, se presenti in casa non solo il televisore in stand-by ma anche un lettore dvd, un decoder, uno stereo oppure un computer, la situazione risulta essere ancora peggiore. La soluzione a questo problema potrebbe essere quella di riunire tutte le spine degli apparecchi elettronici in una ciabatta multi-presa con un interruttore annesso, in modo da poter spegnere tutti con un unico gesto se non utilizzati.</p>	<p><b>17</b></p> 	<p><b>Utilizzare valvole termostatiche</b> Queste apparecchiature servono a regolare il flusso dell'acqua calda nei termosifoni e consentono di non superare, negli ambienti dove non sono installate, la temperatura media dell'intero appartamento, specie nelle stanze esposte a Sud.</p>
<p><b>08</b></p> 	<p><b>Non lasciare la luce accesa inutilmente</b> Durante la sera è bene tenere accesa in casa solo la luce della stanza che si sta occupando e, man mano che ci si sposta all'interno dell'abitazione, è sempre buona abitudine spegnere la luce e tutti gli apparecchi elettronici che si stavano utilizzando. Durante il giorno invece è importante spegnere al massimo la luce del sole, cercando di tenere il più possibile le luci spente. Attualmente si stanno sviluppando e cominciano ad essere presenti sul mercato dei sistemi di controllo da remoto, che permettono di spegnere e accendere le luci con il proprio smartphone. Esistono inoltre da tempo sistemi di domotica più sofisticati per la gestione non solo di luci ma anche, ad esempio, di tapparelle e tende.</p>	<p><b>18</b></p> 	<p><b>Utilizzare un sistema di contabilizzazione del calore</b> Consente di gestire in autonomia il riscaldamento del proprio appartamento e permette al singolo utente di risparmiare e di pagare solo in base al consumo effettivo. Per usufruirne è necessario installare dispositivi di misura del calore sui radiatori o nei tubi di collegamento dell'appartamento all'impianto di riscaldamento centralizzato e valvole termostatiche nei singoli radiatori. La legge ne ha reso obbligatoria l'installazione nei condomini e negli edifici pluri-familiari riscaldati da impianto centralizzato.</p>
<p><b>09</b></p> 	<p><b>Realizzare impianti di generazione di energia rinnovabile</b> La realizzazione di un impianto che sfrutta le energie rinnovabili è molto utile nella produzione di energia elettrica o termica. Questi sistemi, se ben combinati tra loro, possono permettere alle abitazioni di essere completamente indipendenti dalle forniture esterne di corrente elettrica e/o altri combustibili. Questi tipi di impianti possono sfruttare diverse fonti rinnovabili come ad esempio il sole, il vento, l'acqua. Uno dei sistemi più diffusi è l'impianto solare fotovoltaico, il quale è costituito da una serie di pannelli composti a loro volta da moduli di silicio, che sfruttano l'incidenza della radiazione solare per produrre energia elettrica. Il sistema dell'impianto solare termico prevede lo sfruttamento dell'energia solare secondo un principio analogo ad un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, ma con l'obiettivo invece di riscaldare un liquido collocato all'interno di appositi pannelli, che a sua volta, grazie ad uno scambiatore, trasferisce il calore assorbito all'acqua che può essere utilizzata per il riscaldamento o per l'acqua calda sanitaria. Un'altra tipologia di impianto è il mini eolico, che prevede l'installazione di una mini pala eolica verticale sul tetto per la produzione di corrente elettrica. Un ultimo esempio è il sistema geotermico, il quale, in abbinamento ad una pompa di calore acqua-acqua, sfrutta il calore rilasciato dal terreno o dall'acqua di falda per riscaldare tramite uno scambiatore l'acqua all'interno della pompa di calore; questa a sua volta potrà essere utilizzata per l'acqua calda sanitaria o il riscaldamento.</p>	<p><b>19</b></p> 	<p><b>Sostituire la caldaia esistente con una caldaia a condensazione</b> Le caldaie a condensazione si distinguono dalle caldaie tradizionali perché raggiungono un'efficienza più alta e garantiscono un risparmio energetico oltre che economico, in quanto i costi di riscaldamento si riducono. In una caldaia tradizionale a gas l'acqua viene scaldata tramite il calore della combustione; i gas di scarico risultanti passano normalmente nella canna fumaria e vengono espulsi verso l'esterno. Il risultato è che l'energia contenuta nei fumi del gas di scarico viene persa. Una caldaia a condensazione invece sfrutta il calore contenuto in questi gas di scarico, che consistono in gran parte in vapore acqueo: si ha infatti la condensazione del vapore acqueo presente nei fumi di scarico. In questo modo si ha il recupero del calore latente di condensazione e di conseguenza maggiore efficienza energetica rispetto ad una caldaia tradizionale. Per poter ottenere energia, il vapore acqueo presente nei fumi deve tuttavia condensare: ciò può essere possibile ad una temperatura inferiore a circa 54° C. La caldaia a condensazione raffredda il vapore acqueo presente nei fumi attraverso uno scambiatore di calore appositamente progettato. L'energia ottenuta è utilizzata per preriscaldare l'acqua del circuito di riscaldamento che ritorna in caldaia. L'acqua preriscaldata può ulteriormente essere riscaldata per raggiungere la temperatura desiderata passando nello scambiatore di calore primario così come avviene in una caldaia tradizionale. È importante sottolineare come la temperatura di mandata al circuito di riscaldamento sia importante che dipenda dalla temperatura dell'aria esterna all'edificio: ad esempio, potrebbe essere inutile mandare acqua a 70°C ai termosifoni se fuori ci sono 12°C. Questo vuol dire che se mando acqua meno calda al circuito di riscaldamento (es. 50°C), ritornerà acqua più fredda in caldaia (es. 40°C) sfruttando al massimo il principio di funzionamento della caldaia a condensazione. Per fare questo è sufficiente abbinare una sonda di temperatura esterna alla caldaia a condensazione in modo da poter gestire la cosa detta "compensazione climatica" della temperatura di mandata all'impianto di riscaldamento. Un'ottima soluzione è tuttavia abbinare una caldaia a condensazione ad impianti di riscaldamento a bassa temperatura (es. pannelli radianti a pavimento: temperatura massima di mandata pari a 35°C), che hanno temperature di funzionamento ottimali per sfruttare al massimo il principio della condensazione del vapore acqueo presente nei fumi.</p>
<p><b>10</b></p> 	<p><b>Effettuare la manutenzione degli impianti</b> È la regola numero uno in termini di sicurezza, risparmio e attenzione all'ambiente. Infatti un impianto consuma e inquina meno quando è regolato correttamente, con filtri puliti e senza incrostazioni di calcare.</p>	<p><b>20</b></p> 	<p><b>Sbrinare regolarmente frigoriferi e congelatori</b> Un frigorifero sbrinato ha un'efficienza energetica maggiore. Ma se il frigorifero è vicino al forno o in una stanza calda consuma fino a un 10% in più. Il suggerimento è dunque quello di posizionare adeguatamente i frigoriferi e i congelatori.</p>

# L'imminente arrivo di correnti torride dall'Algeria riaccende le preoccupazioni per la siccità

## Torna il caldo, allarme emergenza idrica

### L'Enea pubblica una serie di accorgimenti e 'buone maniere' contro lo spreco d'acqua

Prima regola: non sprecare acqua. Un'indicazione sempre valida, ma ancor di più in un periodo di emergenza idrica come quello che stiamo vivendo, contraddistinto dalla peggior siccità degli ultimi 10 anni. Per contrastare lo spreco di acqua e rendere più sostenibile la sua gestione, ENEA ha elaborato una guida in 20 punti con suggerimenti e buone pratiche, errori da evitare, ma anche soluzioni e tecnologie per il risparmio idrico (ed energetico), soprattutto in ambito residenziale. Parole d'ordine: in casa, ridurre perdite e sprechi e usi più razionali; in generale, adottare processi e sistemi meno idro-esigenti, depurazione e riutilizzo, efficientamento e digitalizzazione della rete acquedottistica, ma anche buone pratiche in famiglia e nelle scuole.

Il risparmio idrico in 20 punti

**1** Mantenere efficiente l'impianto idrico e verificare la presenza di perdite occulte: si calcola che con un rubinetto che gocciola si perdano fino a 5 litri al giorno.

**2** Chiudere bene il rubinetto per evitare che l'acqua scorra inutilmente. Ad esempio mentre ci stiamo lavando le mani: in un minuto evitiamo lo spreco di almeno 6 litri d'acqua; se mentre ci laviamo i denti lasciamo scorrere l'acqua sprechiamo fino a 30 litri (consumiamo solo 1,5 litri se non la lasciamo scorrere); ancora, chiudere il rubinetto durante la rasatura consente un risparmio fino a 20 litri.

**3** Raccogliere l'acqua fredda non utilizzata quando si attende di ricevere quella calda; effettuare prima le operazioni che richiedono acqua fredda (ad esempio per lavarsi i denti) e poi quelle che richiedono acqua calda (ad esempio per farsi la barba).

**4** Stesso consiglio in cucina, per le operazioni di preparazione degli alimenti o il lavaggio della verdura usare le bacinelle anziché l'acqua corrente. Si calcola che per bere e cucinare vengano consumati circa 6 litri di acqua al giorno pro capite e per lavare i piatti a mano almeno 40 litri. Tuttavia lo spreco può arrivare anche a 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto.

**5** Riutilizzare l'acqua di cottura della pasta o del lavaggio delle verdure per sciacquare i piatti prima di metterli in lavastoviglie o per annaffiare (quando non è salata).

**6** Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico. Si calcola che per un carico di lavastoviglie (classe A) senza prelavaggio vengano utilizzati fino a 15 litri (7 litri in classe A+++), mentre per un carico di lavatrice (classe A) si impiegano 45 litri. Preferire inoltre programmi di lavaggio a temperature non ele-



vate (40-60° C). Inoltre, con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici.

**7** Preferire, quando possibile, rubinetti con sensori o con rompigetto aerato che riducono il flusso dell'acqua e hanno maggiore efficacia di lavaggio, avendo cura di mantenerli in efficienza (ad esempio, utilizzando la chiave raschiatrice).

**8** Installare sciacquoni a doppio tasto per risparmiare anche 100 litri al giorno, considerando che ad ogni utilizzo di modelli con un solo pulsante si usano fino a 16 litri di acqua.

**9** Scegliere la doccia invece che la vasca da bagno, in questo modo si risparmiano fino a 1.200 litri all'anno. Si stima che per fare un bagno in vasca si consumino mediamente fra i 100 e i 160 litri di acqua mentre per fare una doccia di 5 minuti se ne consumano al massimo 40 litri, ancora meno se si chiude il rubinetto quando ci si insapona.

**10** Chiudere l'impianto centrale in caso di periodi prolungati di mancato utilizzo (ad esempio, quando si parte per le vacanze).

**11** Installare sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (lavaggio toilette, lavaggio auto) e per innaffiare (l'acqua piovana è meno dura e più gradita alle piante), evitando di farlo nelle ore calde per ridurre l'evaporazione. In Italia cadono mediamente circa 800 mm di pioggia l'anno. Questo significa che su una superficie di circa 80 m<sup>2</sup> si può raccogliere l'acqua necessaria per una persona per un anno.

**12** Utilizzare per l'irrigazione sistemi temporizzati, a goccia o in subirrigazione, in virtù della loro maggiore efficienza.

**13** Evitare di lavare la propria auto usando acqua potabile, in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.

**14** Coprire la superficie delle piscine con teli per evitare l'evaporazione.

**15** Recuperare l'acqua di conden-

sa dei condizionatori o dell'asciugatrice, per usi domestici, come ad esempio per il ferro da stiro.

**16** Diversificare l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità (potabile, piovana, grigia, nera).

**17** Utilizzare, ove possibile, tecnologie per il riutilizzo delle acque grigie, cioè delle acque generate dalle operazioni di igiene personale. Un impianto dedicato al riciclo delle acque da docce, lavabi e vasche e, in alcuni casi, dalle condense dei condizionatori o dalle caldaie, ne garantisce il trattamento per il successivo impiego per usi "secondari" come lo sciacquone del water, l'irrigazione delle aree verdi, le operazioni di lavaggio.

**18** In giardino, attorno alle piante, effettuare un'adeguata pacciamatura in modo da mantenere il più possibile l'acqua nel terreno; inoltre preferire piante che necessitano di minori quantità di acqua e fare attenzione a non irrigare zone impermeabili.

**19** Installare coperture vegetali sui tetti e giardini pensili. Si trat-

ta di soluzioni che permettono di assorbire fino al 50% di acqua piovana e di rallentare il deflusso della pioggia nel sistema idrico della città, riducendo la possibilità di allagamenti in caso di forti precipitazioni. I tetti verdi favoriscono inoltre l'isolamento termico del tetto, riducendo le polveri sottili e favoriscono un microclima più gradevole, riducendo l'effetto albedo.

**20** Nelle superfici esterne agli edifici, utilizzare pavimentazioni drenanti al fine di conservare la naturalità e la permeabilità del sito, favorire la ricarica delle falde ridurre la subsidenza e mitigare l'effetto noto come isola di calore.

#### I dati

Secondo stime ENEA, nelle abitazioni l'energia necessaria alla produzione di acqua calda rappresenta circa il 25% dell'energia totale utilizzata mentre il consumo medio di acqua ad uso civile (residenziale e terziario) rappresenta circa il 20% dei consumi

totali, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) di circa 200 litri per abitante al giorno.

"Una delle maggiori criticità del nostro Paese riguarda la carenza di infrastrutture e la scarsa efficienza della rete acquedottistica" - sottolinea Luigi Petta, Responsabile del Laboratorio Tecnologie per l'uso e gestione efficiente di acqua e reflui ENEA. "Nonostante l'elevata dotazione idrica - garantita da 7.594 corsi d'acqua, 324 laghi, oltre 1.000 falde sotterranee e 526 dighe che raccolgono circa l'11% delle piogge - la rete italiana perde infatti mediamente il 41,2% dell'acqua immessa, con punte del 48% in macro-ambiti nazionali. Anche nelle aree più virtuose, questa percentuale non scende mai al di sotto del 20%, a fronte di valori molto inferiori in ambito europeo (6,5% in Germania)". Secondo stime ENEA l'efficientamento e la digitalizzazione della rete acquedottistica permetterebbero di risparmiare fino al 25% dell'energia.

È poi cruciale risparmiare acqua nei settori produttivi; in particolare nel nostro Paese i prelievi di acqua dolce per gli usi agricoli rappresentano circa il 50% del fabbisogno idrico totale; questo significa che, per affrontare momenti di carenza idrica come questo con danni alla produzione agricola, è fondamentale efficientare le tecniche irrigue utilizzando quelle a maggiore efficienza (irrigazione subsuperficiale, irrigazione sottochioma, irrigazione a goccia) e puntare su ricerca e innovazione tecnologica per favorire il riuso delle acque reflue trattate.

Con questo obiettivo, ENEA ha sviluppato un prototipo tecnologicamente avanzato in grado di monitorare in tempo reale la qualità degli effluenti depurati e stabilirne i destini ottimali, tra cui in primis l'irrigazione dei campi coltivati con benefici in termini di maggiore disponibilità idrica, apporto di nutrienti, conseguente riduzione dei concimi chimici, miglioramento sostenibilità ambientale, qualità e sicurezza della filiera depurativa.

"L'acqua è una risorsa preziosa. I problemi legati alla sua disponibilità, che siano essi connessi alle minori precipitazioni su base stagionale, alla siccità, oppure all'eccesso di domanda rispetto alle risorse idriche utilizzabili, interessano numerose aree del territorio nazionale ed europeo e rendono necessarie azioni a livello locale e di carattere multisettoriale, da pianificare sul lungo termine evitando il ricorso a logiche di intervento di tipo emergenziale" - sottolinea Petta. "Inoltre, la crescente urbanizzazione e gli standard di vita sempre più elevati, sono ulteriori fattori critici che rendono necessaria una gestione ottimale ed attenta della risorsa".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# Il ministro degli Affari esteri: "Non è semplice pensare di ricomporre questa maggioranza"

## Luigi Di Maio: "La testa di Draghi servita su un piatto d'argento a Putin"

"Con anche la guida del Presidente della Repubblica si arriverà a questo momento di chiarimento in aula mercoledì, mercoledì ci sarà ovviamente il presidente del Consiglio in aula che parlerà e spiegherà quanto accaduto. In questo momento io la vedo ancora molto difficile, non è semplice pensare di ricomporre questa maggioranza. Servirebbe un atto di maturità delle forze politiche che la compongono, in particolare di quello che fu il M5s che non è più e che oggi si chiama partito di Conte, un partito padronale che ha deciso di anteporre le proprie bandierine alla sicurezza e all'unità nazionale. Noi banalmente, se mercoledì andiamo in ordinaria amministrazione, non possiamo fare quasi più nulla di quello che serve per superare questa crisi economica". Così il ministro degli Affari esteri Luigi Di Maio a margine di un evento alla Reggia di Caserta. Il titolare della Farnesina aggiunge: "Parlo ovviamente del decreto da 15 miliardi che serve per fermare il caro benzina e il caro bolletta". "Non abbiamo i poteri - ancora Di Maio - per fare una legge di bilancio e quindi probabilmente finiremo in esercizio provvisorio entro la fine dell'anno, lo spread sta già salendo, non abbiamo ovviamente il potere negoziale ai tavoli internazionali per ottenere il tetto massimo al prezzo del gas. Di questo stiamo parlando e credo che sia veramen-



te da irresponsabili non capirlo".

### Renzi: "Al lavoro notte e giorno per Draghi bis"

Abbiamo "mesi di grande tensione davanti a noi. Guerra in Ucraina, crisi energetica, tensioni migratorie legate alla carestia, inflazione ormai vicina alla doppia cifra con conseguenze devastanti sul potere d'acquisto delle famiglie. Davanti a questo scenario l'uscita di scena di Draghi toglie all'Italia un paracadute decisivo. Dunque in queste ore siamo al lavoro notte e giorno per costruire il Draghi Bis". Lo dice in un'intervista a Il Messaggero Matteo Renzi, leader di Italia Viva, secondo il quale ci sono margini per ricomporre ma "la mossa ades-

so tocca al Premier. Aver restituito centralità a quella calamità naturale che risponde al nome di Movimento Cinque Stelle è stato un errore politico compiuto da tanti a cominciare dal Pd". I grillini "sono un disastro continuo e i danni che hanno fatto a questo Paese si trascineranno per una generazione intera. Tuttavia la palla ora è nelle mani di Draghi

### Calenda: "Molto difficile ricomporre situazione"

Per Carlo Calenda, leader di Azione, è "molto difficile ricomporre la situazione. Conte e il Movimento Cinquestelle hanno voltato le spalle all'italiano che tutta la comunità internazionale, politica e finanziaria, apprezza. Una follia - dice in un'intervi-

sta a Il Messaggero -. E tuttavia ritengo che Draghi si sia infastidito anche dell'atteggiamento del centrodestra che, un minuto dopo le sue dimissioni, ha cominciato a gridare al voto, al voto". L'unico modo di tenere Mario Draghi a palazzo Chigi è che "i leader dei partiti più responsabili gli assicurino un sostegno leale su un'agenda di riforme molto precisa - spiega -. E non so neppure se sarà sufficiente. E comunque questo ragionamento implica che nella Lega prevalga la linea dei governisti, quindi degli esponenti più responsabili, e che il Pd rinunci ad avere Conte in maggioranza, il che francamente non mi pare probabile. Senza queste condizioni eviterei la figuraccia di andare a chiedere a Draghi alcunché"

## Nuova spaccatura nel Movimento 5 Stelle

### Ipotesi ritiro dei ministri, D'Incà guida la fronda dei contrari

Il Movimento 5 Stelle va incontro a una nuova spaccatura. Il Consiglio nazionale convocato da Giuseppe Conte dopl'annuncio delle dimissioni di Mario Draghi sta provocando un nuovo terremoto tra i grillini. L'ipotesi che ha avanzato il leader ai suoi, e che viene raccontata da alcune fonti interne, è che i ministri e i sottosegretari ritirino la loro delegazione dal Governo prima delle comunicazioni del Presidente del Consiglio. Dubbi fortissimi dagli esponenti M5S dentro all'esecutivo. A quanto apprende la Dire, assolutamente contrario il ministro per i Rapporti con il Parlamento Federico D'Incà. E non sarebbe il solo. All'interno del Consiglio nazionale del Movimento 5 Stelle convocato da Conte a seguito del non voto al Dl Aiuti in Senato che ha provocato la crisi di Governo, oltre al ministro Federico D'Incà, hanno espresso la loro contrarietà all'ipotesi di ritiro dei ministri pentastellati dal Governo anche Davide Crippa, Alfonso Bonafede, Chiara Appendino e Stefano Buffagni. "Abbiamo avuto sempre un atteggiamento coe-

rente sul Dl aiuti. Il decreto è passato e il Movimento 5 Stelle non ha votato contro, Draghi ha fatto la sua scelta. Noi abbiamo messo nove punti sul tavolo di cui uno di questi era il salario minimo. Le nostre richieste erano chiare, se poi non c'è la volontà di andare



avanti in questo senso non ci possiamo prendere la responsabilità diretta". Lo dice Carlo Sibilio, sottosegretario di Stato al ministero dell'Interno. Poi fonti del M5S: "C'è stato un confronto tra Conte e la delegazione di governo sulla complessità della situazione; confronto che ha ribadito l'unità e la compattezza del M5S. Rispetto ad alcune ricostruzioni apparse sugli organi di stampa, si smentisce che il presidente Conte abbia chiesto le dimissioni dei ministri". Così fonti del Movimento 5 Stelle.

"Meloni vedrà Salvini e Berlusconi ma la nostra posizione non cambia

## Ciriani (FdI): "Elezioni subito"

"Credo che nelle prossime ore la nostra presidente Giorgia Meloni avrà un incontro con i leader del centrodestra. È importante confrontarsi e discutere, però la nostra posizione non può cambiare. Noi facciamo appello anche agli altri partiti del centrodestra perché si rendano conto dell'impossibilità di governare in queste condizioni". Lo dice Luca Ciriani, presidente dei senatori di Fratelli d'Italia, intervistato dalla Dire. "Non sono soltanto i grillini o Conte - sottolinea il capogruppo FdI - ma anche gli altri esponenti della maggioranza così variegata che tentano ogni giorno di sabotare le ragioni di quell'alleanza 'contro-natura'. Noi riteniamo che ci sia la possibilità finalmente di tornare al voto, di eleggere una maggioranza e un Governo di centrodestra, di mandare finalmente all'opposizione il Pd, la sinistra e il sistema di potere che il Pd controlla da novembre 2011, ininterrottamente, senza mai aver vinto le elezioni". Ciriani osserva: "Non è un'occasione che possiamo perdere, tra l'altro non c'è un calcolo elettorale o di vantaggio del partito ma c'è da parte nostra la consapevolezza molto radicata del fatto che il Paese ha bisogno di un Governo forte e coeso, non di un Governo sotto ricatto, e questo Governo può nascere solo dalla volontà espressa dal voto dagli italiani". "Se ci sono pressioni per condizionare l'attività politica del Paese" e far restare Mario Draghi al Governo "non mi piacciono per nulla, l'Italia è una democrazia e un Paese libero", puntualizza il presidente dei senatori di Fratelli d'Italia, intervistato dalla Dire. "Noi - spiega - non abbiamo mai messo in discussio-

ne le qualità personali, professionali e il curriculum di Mario Draghi. Abbiamo messo in discussione il fatto che lui potesse guidare il Paese con una maggioranza così contraddittoria e variegata. Noi riteniamo che le elezioni siano la celebrazione della democrazia, nessuno può condizionare il voto degli italiani". "Negli scorsi mesi hanno votato Paesi molto importanti, come la Francia e la Germania, quindi si può e si deve votare - rimarca Ciriani -. Dopodiché chiunque vinca avrà diritto a governare seguendo le proprie indicazioni e il proprio programma. Se vincerà il centrodestra sarà un Governo di persone serie e responsabili. Il tentativo di dipingerci come degli irresponsabili è solo un modo che ha la sinistra italiana ed europea per tentare disperatamente di non perdere il potere". Il prossimo passaggio, dopo il no di Mattarella alle dimissioni di Draghi, si consumerà alle Camere, dove si presenterà il premier dimissionario: "Attendiamo mercoledì le dichiarazioni in Senato e alla Camera di Draghi. Per quanto ci riguarda l'epilogo può essere un soltanto: il ritorno al voto", ribadisce Ciriani sulla crisi del Governo dopo lo strappo del M5S e le dimissioni del premier. "Questo Governo - sottolinea l'esponente di opposizione - va in crisi per la irresponsabilità dei 5 Stelle e per i ricatti continui di Conte, ma anche per la diversità radicale, per la contrapposizione evidentesima tra tutti i partiti che compongono questa maggioranza". "L'esito non poteva che essere questo. Noi lo dicevamo da gennaio che non può stare in piedi un Governo con dentro tutti, per-



ché prima o poi le frizioni sarebbero emerse e poi alla fine sono esplose. È inimmaginabile pensare di poter rimettere insieme i cocci e continuare su questa strada - conclude Ciriani - perché quello che è avvenuto potrebbe riaccadere tra una settimana, dieci o venti giorni, perché le contraddizioni sono insanabili".

### Meloni (FdI): "Governo, dubbio che la crisi rientrerà"

Fdi non chiede "le elezioni soltanto adesso, per i sondaggi favorevoli: lo diciamo da tempo, quando c'erano altri numeri. Senza una maggioranza coesa a sostenere il governo, arrivano solo compromessi al ribasso e spreco di risorse. Senza riforme. Tre governi diversi e i risultati li vediamo". Lo dice in un'intervista al Corriere della Sera la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. "Tutti i Paesi del mondo hanno la guerra, la pandemia, ma non si pongono il problema di quando ci sono le elezioni - ricorda - Non le hanno sospese. Il tema esiste solo in Italia. Le urne non sono buone solo per i giorni di sole. Anzi. Nella tempesta hai bisogno del capitano scelto dall'equipaggio con una rotta e una meta



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

## Il Sindaco: "Stiamo lavorando a ultimare il piano che presenterò alla fine del mese" Gualtieri: "Roma avrà l'inceneritore e sarà tra i più green al mondo"

Per quanto riguarda l'inceneritore a Roma "certo che si va avanti. Proseguiamo. Stiamo lavorando a ultimare il piano che presenterò alla fine del mese e poi abbiamo già un cronoprogramma di tutte le azioni necessarie per il termovalorizzatore e per tutti gli altri impianti e per la strategia complessiva di chiusura del ciclo dei rifiuti, della riduzione dei rifiuti, l'aumento della differenziata e poi il miglioramento della qualità della pulizia delle strade". Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri risponde così ai giornalisti in occasione di un punto stampa



in Campidoglio. Il primo cittadino respinge le polemiche sul termovalorizzatore e sulla posizione del Movimento 5

Stelle e sulla crisi di Governo. "È un dovere" per Gualtieri curarsi di Roma. "Va fatto e noi lo facciamo". "È una cosa avvenuta io sono concentrato sul mio lavoro e mio dovere far le cose per Roma" ha detto. Come sarà il termovalorizzatore a Roma? "A Giuseppe Conte lo ho spiegato. Useremo le tecnologie più innovative e abbiamo in programma anche di realizzare il sistema di cattura e riutilizzo delle emissioni Co2. Sarà uno degli impianti più green del mondo. Da questo punto di vista lo ho spiegato a Giuseppe Conte".

## Cinghiali nel Lazio, da giugno ne sono stati catturati circa 550

"Dal mese di giugno a oggi sono state effettuate circa 550 catture di cinghiali nel territorio della Regione Lazio. Nello specifico sono state effettuate: 36 catture nella zona rossa del Parco di Veio, 57 nel Parco di Bracciano, 129 nella Riserva Laghi Lungo Ripasottile e 56 nell'area del Monumento Naturale Pian S. Angelo. Oltre 275 catture invece all'esterno delle aree protette". A spiegarlo la regione Lazio che precisa: "Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno le catture nei parchi sono pressoché triplicate mentre sono raddoppiate quelle all'esterno delle aree protette. Inoltre nella giornata di ieri la Giunta regionale per accelerare le misure di contenimento della peste suina africana, in accordo con la struttura commissariale nazionale, ha approvato una delibera che assegna agli ATC specifiche risorse finanziarie per la ricerca dei cinghiali, l'abbattimento e lo smaltimento delle carcasse".



## Torrevecchia, l'ex clinica Valle Fiorita è stata sgomberata pacificamente

L'ex clinica Valle Fiorita in via di Torrevecchia 156, occupata da dicembre 2012, è stata liberata senza l'uso della forza pubblica e assicurando un alloggio a chi ne ha diritto. Grazie alla sinergia tra Roma Capitale, Prefettura di Roma, Regione Lazio e Ater è stata garantita una casa a 69 nuclei familiari (170 persone). L'assessore Tobia Zevi (Patrimonio e Politiche Abitative) si è detto "orgoglioso del lavoro svolto dagli uffici capitolini che,

insieme all'Ater, hanno ascoltato e supportato i singoli nuclei nell'individuazione delle migliori soluzioni, nel rispetto delle norme e delle singole esigenze". "Abbiamo accompagnato", ha proseguito Zevi, "le persone che avevano diritto verso una nuova soluzione alloggiativa e la struttura, occupata dal 2012, già in giornata rientrerà in possesso del proprietario". "Lo 'sgombero pacifico' dell'ex clinica Valle Fiorita", hanno commentato in una nota congiunta

l'assessora Barbara Funari (Politiche Sociali e Salute) e il capogruppo di Demos in Assemblea Capitolina Paolo Ciani, "rappresenta la strada giusta per rispondere all'emergenza abitativa di tante famiglie. Portiamo a termine, senza l'uso della forza pubblica e con soluzioni condivise, un lavoro che avevamo avviato collaborando con la Regione Lazio, l'assessore Zevi e il Municipio XIV". "E' necessario continuare a lavorare in questa



direzione", proseguono Funari e Ciani, "per uscire da una contrapposizione inutile tra Istituzioni e cittadini. L'abitare è un tema di giustizia sociale ed equità. Nel rispetto della legalità e qualora si debba comunque procedere a

sgomberi, questi non possono realizzarsi senza alternative. Bisogna continuare a compiere questa 'fatica sociale' per trovare soluzioni diversificate e sempre più a misura di persona".

## Tutela della biodiversità, audizione alla Pisana sul piano per la tutela risorse genetiche

Apprezzamento, ma anche preoccupazione per la situazione del comparto agricolo. Questo il giudizio delle associazioni di categoria ascoltate oggi in commissione Agricoltura del Consiglio regionale, presieduta da Valerio Novelli, sul piano quinquennale per la tutela delle risorse genetiche autoctone. Claudio Di Giannantonio, Arsiat, ha spiegato la necessità della valorizzazione delle specie autoctone, "attraverso la caratterizzazione, l'aggiornamento del repertorio, la valorizzazione e il sostegno delle aziende, rappresenta un importante presidio di biodiversità. Il piano è finanziato con risorse del Programma di sviluppo rurale, circa un milione di euro, che ci hanno permesso di accogliere 1.630 domande di finanziamento nel

2022. Un sostegno non grandissimo, ma rilevante per aziende che hanno spesso piccola dimensione". Per Michelangelo Incocciati, Coldiretti Lazio, "ben vengano tutte le iniziative per sostenere e proteggere l'agricoltura sostenibile e le razze in via di estinzione: dobbiamo saper trasmettere al consumatore il valore di un prodotto che arriva da queste risorse genetiche". Mentre Andrea Virgili, Confagricoltura Lazio, ha spiegato che "dobbiamo avere la capacità di andare anche oltre, affrontando temi come la sostenibilità ambientale, il risparmio energetico. Questo piano è un tassello di un progetto complessivo che può essere uno strumento essenziale per le imprese per superare crisi economiche ed epidemie, come la peste suina, che

rischiano di rappresentare un colpo mortale per la biodiversità".

## Commercio, disco verde della Regione al regolamento attuativo del testo unico

Ok all'unanimità, con osservazioni, in XI Commissione - Sviluppo economico e attività

produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione presieduta da Marietta Tidei, allo schema di deliberazione n. 219 concernente: "Adozione del regolamento regionale avente ad oggetto: 'Disposizioni attuative e integrative della legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 (Testo Unico del Commercio), concernenti le attività commerciali in sede fissa e le forme speciali di vendita'. Il regolamento, illustrato in commissione il 28 febbraio scorso e oggetto di una audizione in una successiva seduta del 4 aprile, ha subito numerose modifiche dal lavoro odierno: sono state infatti approvate nel corso della seduta ben 58 osservazioni al testo. Più della metà provenivano dalla stessa maggioranza, essendo state proposte per la

maggior parte da Marta Leonori e Simone Lupi del Partito democratico, ma anche dalla stessa presidente Tidei, e in alcuni casi dall'assessore allo Sviluppo economico Paolo Orneli in corso di seduta, assessore che in molti altri casi si è invece limitato a riformulare alcune delle osservazioni presentate. Accolte però anche alcune osservazioni provenienti dai consiglieri di opposizione, come quelle a firma di Laura Cartaginense e Angelo Tripodi della Lega, ma anche di Massimiliano Maselli e Francesca De Vito di Fratelli d'Italia. Anche in questi casi è intervenuta spesso una riformulazione da parte dell'assessore Orneli. Il regolamento torna ora in Giunta per l'adozione definitiva, che avverrà una volta incorporate nel testo le osservazioni approvate.

Si avvicina la data di Cerveteri della due giorni del Jova Beach Party e le polemiche per i mega concerti in spiaggia dell'artista di fama nazionale e internazionale fanno ancora discutere non solo i cittadini ma anche gli animalisti. A tornare alla carica nei giorni scorsi è stato l'Enpa che scrive al ministro per la Transizione ecologica Roberto Cingolani chiedendo di impedire al Jova party e ad altri eventi di svolgersi sulle spiagge e aree naturali, sostenendo che danneggiano gravemente gli habitat naturali. L'Enpa parla di "gravi danni ambientali, anche a carico delle specie selvatiche, tra l'altro in riproduzione, che il Jova Beach Party, nonché altre manifestazioni e concerti svolti in aree naturali, stanno causando". L'ong parla anche di "animali che vedono distrutti i propri siti di riproduzione e sosta; giovani uccelli e cuccioli selvatici che muoiono, privati delle cure parentali; tagli di alberi e siepi; lavori nelle spiagge che compromettono l'ecosistema dunale; il grande e fragoroso disturbo causato dalla musica sparata ad alto volume".

LA REPLICA - Intanto, come riporta l'Ansa, arriva la replica di Maurizio Salvadori, produttore e organizzatore del Jova Beach Party e degli show di

*L'ong scrive al ministro Cingolani per impedire lo show in spiaggia  
Il produttore controbatte: "Non è più possibile subire in silenzio"*

## Jova Beach Party, è scontro tra l'Enpa e l'organizzazione



Jovanotti da oltre 30 anni. "Non è più possibile subire in silenzio queste che minano la serenità di un lavoro svolto con assoluto rigore da un gruppo di professionisti e da consulenti che li supportano con le loro competenze. Da parte di alcune asso-

ciazioni, si è addirittura arrivati alla pubblicazione di foto false. Quello di cui sono accusato sono reati penali e sfido quindi l'Enpa a denunciarmi alla Procura della Repubblica, provvedendo magari a procurarsi le dovute prove. Per finire, di fronte alle autorizzazioni che ci vengono regolarmente rilasciate dalle Istituzioni preposte, che sono frutto di un duro e preciso lavoro preventivo".

"Credo che per alleggerire i loro pregiudizi, potrebbe essere loro utile passare una giornata di gioia, serenità ed allegria in una prossima tappa del Jova Beach, in modo da rendersi conto di persona di quali e quante attività faccia il Jova Beach per l'ambiente".

### Intanto a Campo di Mare c'è "Aspettando il BOOM"

Nel frattempo ha aperto i battenti l'altra sera e resterà aperto fino al 31 luglio, "Aspettando il BOOM". Si tratta del Luna Park voluto dall'amministrazione comunale per allietare le serate dei villeggianti e dei cittadini e per scaldare i motori prima del grande evento della prossima settimana: il Jova Beach Party Il Luna Park ha al suo interno anche un villaggio street food e intrattenimento per tutta la famiglia. Sarà aperto dalle 18 fino a sera.

*I genitori di Marco Vannini al fianco della famiglia di Serena: "Doveroso venire qui oggi"*

## Omicidio Mollicone, Marina e Valerio a Cassino per la lettura della sentenza

"Era una ragazza di 18 anni come Marco ne aveva 20 ed è stata uccisa in modo crudele come nostro figlio Marco". A parlare è Marina Conte, mamma di Marco Vannini, il giovane di appena 20 anni ucciso dal colpo d'arma da fuoco sparato nella villetta della famiglia Ciontoli a Ladispoli. Marina e Valerio sono a Cassino, in tribunale, per stare al fianco di Serena e della sua famiglia nel giorno della lettura della sentenza. "So che durante la requisitoria sono stati fatti molti paragoni tra Serena e Marco", ha proseguito Marina. "Serena oggi qui non ha il papà che si è battuto come un leone e quindi volevamo stare vicino a una persona che si è battuta come noi, che non ha avuto paura di niente e nessuno". "Era doveroso per noi venire qui oggi", ha aggiunto Valerio Vannini. "All'epoca non seguivamo i fatti di cronaca come quello di Serena, ma quando abbiamo sentito al telegiornale la notizia, ci è entrata nel cuore".

LA SENTENZA MOLLICONE - Alla fine però i giudici hanno deciso: assolti tutti i cinque imputati per l'omicidio di Serena Mollicone trovata morta i primi di giugno del 2001 per non aver



commesso il fatto. Della morte della 18enne erano stati accusati i coniugi Mottola e il figlio Marco. Assolti anche Vincenzo Quatrate, all'epoca vice maresciallo e accusato di concorso esterno, e l'appuntato Francesco Suprano, a cui era contestato il favoreggiamento, perché "il fatto non sussiste". La Procura di Cassino aveva chiesto una condanna a 30 anni di reclusione per l'ex maresciallo Franco Mottola, all'epoca dei fatti comandante della stazione di Arce, in



provincia di Frosinone, 24 anni per il figlio Marco, 21 anni per la moglie Anna Maria, accusati di omicidio volontario e occultamento di cadavere. I tre si sono sempre professati innocenti ed erano accusati perché, secondo le ricostruzioni dell'accusa, la ragazza sarebbe stata aggredita nella caserma dei Carabinieri del paese ciociaro, guidato all'epoca dal maresciallo Mottola.

IL FATTO - Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il primo giugno 2001, quando Serena Mollicone sparì da Arce, era entrata nella caserma per recuperare alcuni libri che aveva lasciato nell'auto di Marco Mottola che le aveva dato un passaggio. Sempre secondo l'accusa la ragazza avrebbe discusso con il figlio del maresciallo, che le avrebbe fatto sbattere la testa contro la porta di un alloggio in uso alla famiglia del maresciallo. Pensando che la ragazza fosse morta (aveva perso i sensi) i Mottola l'avrebbero portata in un boschetto ad Anitrella e dopo che si resero conto che era ancora viva l'avrebbero soffocata con un sacchetto di plastica.

I pochi lettori che avranno la bontà di leggere queste modeste considerazioni post-elettorali mi perdonino se durante la stesura mi lascerò andare a qualche incontrollato segno di giubilo per la strepitosa vittoria della coalizione che appoggiava Elena Gubetti... Senza giri di parole, per la prima volta nella storia della Città, Cerveteri può contare su di un Sindaco ed un Vicesindaco di sesso femminile. Si avete capito bene, due donne siedono sullo scranno più alto del Governo Cittadino a rappresentare non solo la coalizione che le ha sostenute ma tutti, proprio Tutti gli abitanti di Cerveteri, Furbara, Sasso, Valcanneto, San Martino, I Terzi, Cerenova, Campo di Mare e zone limitrofe. Tutti Cittadini, con pari dignità, che si aspettano da questa Bella Accoppiata, cinque anni di

*Lettera aperta di un cittadino che saluta e ringrazia Alessio Pascucci*

## "Ti chiameremo per sempre Sindaco"

buon governo capace di dare a Cerveteri quella svolta epocale, sempre promessa e mai realizzata, in grado di connotare tutto il vasto territorio come zona di vacanza, di cultura, di prodotti della terra tipici e capace di mostrare al Mondo intero una Necropoli fra le più belle esistenti sulla Terra. Potrei dilungarmi ma, prima di chiudere questo breve corsivo, voglio dedicare qualche rigo ad Alessio Pascucci. Ti conobbi "pischello" oltre una ventina d'anni fa; mi colpì subito la tua determinazione a portare avanti delle istanze e condivi-

demmo, non senza difficoltà, il successo dell'apertura di una sala cinematografica a Cerveteri e poco importava che alla guida del Comune ci fosse tuo zio il Dott. Brazzini. Eri uno "tosto" da seguire attentamente; cosa che ho fatto attraverso gli anni scrivendo righe di elogio quando meritavi e di dissenso quando secondo me "non eri all'altezza". Poi venne il Lungomare, condiviso con la tua ex "vice" nonché attuale Prima Cittadina. Io finalmente pedalai sciolto ed in sicurezza su di una pista che era stata per decenni un percorso di guerra

costellato di buche, sassi sporgenti e polvere da vecchio Giro d'Italia. Ma la cosa più bella, per la quale ancora ti ringrazio caro "Sindaco" (come il Presidente Carmelo Travaglia ha dichiarato durante il primo Consiglio Comunale: ("Ti chiameremo per sempre Sindaco"...)) è quella di aver dotato la nostra Città di un "Area Concerti" dove si esibiscono favolosi artisti, uno su tutti il grande, immenso, stratosferico e stellare Lorenzo Cherubini detto Jovanotti. Gli ambientalisti (con tutto il rispetto) ed i soliti detrattori hanno scomodato addirittura

il nobile rappresentante della stirpe avifaunistica che alberga lungo la Palude di Torre Flavia, il simpatico "Fraterno" pur di parlar male di te. Tranquilli, una ricerca della Città Metropolitana certifica che negli ultimi cinque anni gli esemplari hanno raddoppiato le loro presenze. Forse è una specie a cui piace la musica... Potrei continuare, gli argomenti non mancano, ma non ti preoccupare, sarai sotto osservazione anche lavorando a Ladispoli. Non me ne voglia il buon Sindaco Grandò ma l'acquisizione di Alessio, per gli amici di Ladispoli, è da considerarsi un grande "affare". In bocca al Lupo "Sindaco", sono certo che in un angolo privilegiato del tuo grande cuore ci sarà sempre un posto per la nostra Cerveteri.

Alfonso Capone

Si tratta di un 70enne originario di Roma. Battuta anche la zona di Torre Flavia dove solitamente si recava a pesca

# Proseguono le ricerche del sub disperso in mare

Sono proseguite fino a venerdì sera per riprendere ieri mattina le ricerche del sub disperso in mare venerdì a Ladispoli Il 70enne, originario di Roma, era uscito con la sua barca dal rimessaggio di via Roma, dopodiché di lui nessuna traccia. L'allarme è scattato quando è stata individuata la sua imbarcazione nei pressi dei bunker di Palo Laziale con l'ancora calata e il pallone (per indicare l'immersione) a mare. Ma di lui sull'imbarcazione o lì nei paraggi nessuna traccia. Gli uomini della Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei vigili del fuoco (interventuti anche con un elicottero) hanno perlustrato la zona in cui è stata ritrovata l'imbarcazione. Le ricerche si sono successivamente spostate e concentrate nella zona di Torre Flavia dove il sub si recava solitamente a pesca. Per assicurare la migliore copertura è stata perlustrata anche la costa ladispolana con l'ausilio della Polizia municipale, della locale stazione dei Carabinieri e dei volontari della Protezione civile.



*Ultimo giorno di attività sportive con gare agonistiche ma anche tanto divertimento*

## Ancora per oggi la Fiera del Fitness in piazza Rossellini



Si è aperta venerdì e giunge a conclusione oggi in piazza Rossellini la Fiera del Fitness e dello Sport. Per tre giorni durante il giorno e anche sotto le stelle, gli sportivi e i visitatori hanno potuto mettersi alla prova nelle varie attività sportive proposte. All'interno del calendario 11 competizioni agonistiche e 25 attività di fitness e sport. E proprio come accaduto lo scorso anno, gli organizzatori sono soddisfattissimi per la vasta affluenza riscontrata. In piazza inoltre è stato allestito un maxi schermo dove è possibile assistere alle varie competizioni. L'iniziativa è patrocinata da Coni, Regione Lazio, Città

Metropolitana e comune di Ladispoli. Diversi gli sport che si possono praticare: dal surf al padel passando anche al torneo di bocce e a una maratona di 5 chilometri. Nell'arco dell'iniziativa promossa anche una raccolta fondi per le associazioni disabili e le "Olimpiadi scolastiche antibullismo" che ha visto la partecipazione della Corrado Melone, della Ladispoli 1 e della scuola Caravaggio di Ladispoli. Presenti anche la Salvo D'Acquisto e l'Enrico Mattei di Cerveteri. E venerdì al taglio del nastro ha preso parte anche la Polizia di Stato con la sua Lamborghini.



## Un nuovo inizio per l'Alberghiero di Ladispoli

Da Città Metropolitana 1,8 milioni di euro per la palestra

Riceviamo e pubblichiamo: "L'Istituto Alberghiero di Ladispoli avrà finalmente la sua palestra grazie ad un progetto della Città Metropolitana per i fondi del PNRR, finanziato dal MIUR con 1,8 milioni di euro. Ulteriore conferma che il sindaco Alessandro Grandò sbagliava a rivendicare la mancata partecipazione ai bandi sovramunicipali appellandosi a motivazioni risibili. La Città Metropolitana, come anche la Regione, non guarda il colore politico quando si tratta di opere utili alla collettività e si adopera per finanziare tutti i comuni, anche quelli governati dal centrodestra come Ladispoli. «Mesi fa avevo assicurato agli studenti e alla dirigenza che come Consigliere metropolitano avrei fatto tutto il possibile affinché anche la loro scuola avesse finalmente un luogo dove svolgere attivi-

tà motoria - ha dichiarato Alessio Pascucci - e ora è finalmente ufficiale che l'Istituto Alberghiero "Di Vittorio" di Ladispoli avrà la prima palestra scolastica della sua storia». «Stamattina - ha aggiunto Pascucci - ho formalmente presentato le dimissioni da Consigliere comunale di Cerveteri, optando, come avevo già annunciato, per Ladispoli. Sono felice che in questo "primo giorno" sia arrivata questa bella notizia». Non solo un impegno mantenuto, ma un traguardo storico per la nostra città che va a sanare una disuguaglianza inaccettabile che colpiva gli studenti del Di Vittorio, finora ingiustamente privati del diritto allo sport, fondamentale strumento educativo, di crescita personale e inclusione sociale". Così in una nota a firma della Coalizione Un Nuovo Inizio per Ladispoli.



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - CONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Ricordi, emozioni, lacrime e g

Un vero trionfo della comunità cerite per l'evento dedicato a Leonar

Un grazie speciale a tutti co  
ne del memorial: dagli spor  
darci una mano. Ci teniam  
la disponibilità ma soprattu  
queste giornate. Siete stati  
unite per una sola causa e,  
ancora più bello sapere che  
amore. Siamo rimasti piace  
gria che ci hanno trasmess  
negli anni a venire. Con l'au  
grazie infinito a tutti.  
Con amore, memorial Cocc

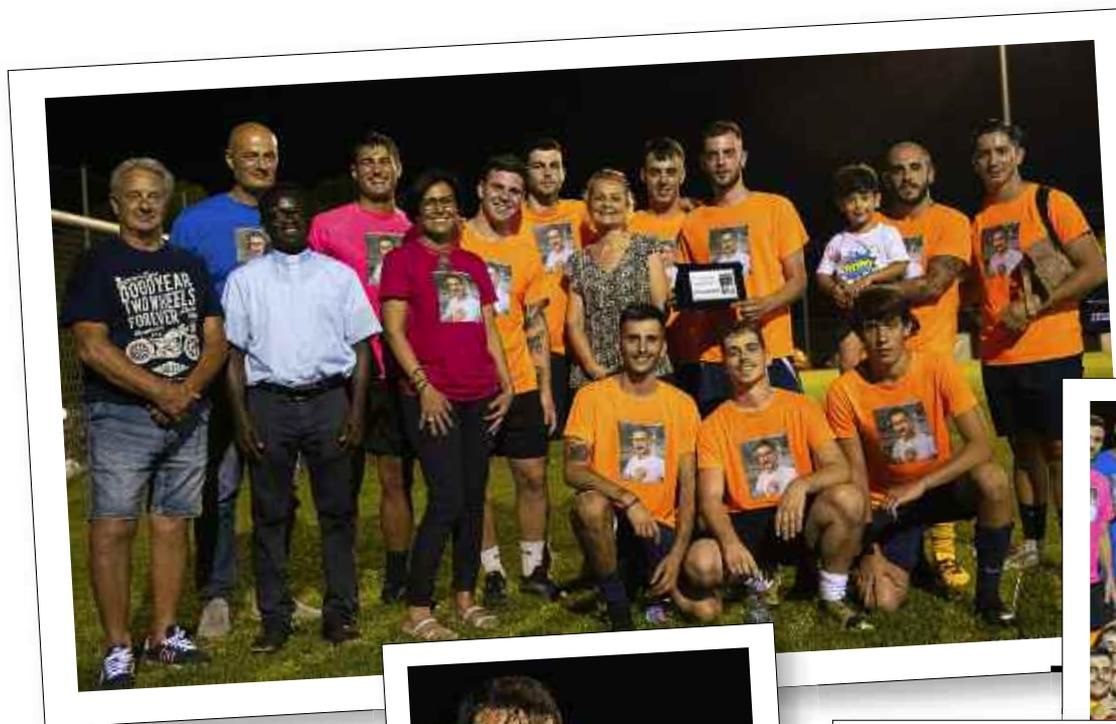


Foto concesse da Osvaldo Ciurleo Photography



# ia al Memorial Coccìò

cci

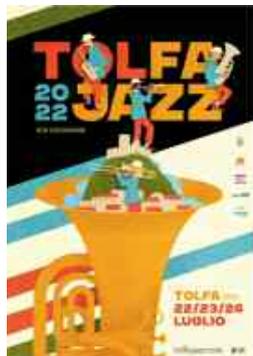
no contribuito alla realizzazio-  
ole persone che sono venute a  
e pubblicamente la DM84 per  
nde aiuto che ci hanno dato in  
ello vedere così tante persone  
ato detto anche dal sindaco, è  
e è successo sia nato così tanto  
rpresi dalla dedizione e l'alle-  
o prenderemo come esempio  
er ricambiare al più presto, un



# Tolfa Jazz Festival, al via la XIII Edizione

*Tutto pronto per il 22, 23 e 24 luglio con Simona Molinari, Fred Wesley, Lorenzo Tucci con Fabrizio Bosso e molti altri*

Il 22, 23 e 24 luglio torna il Tolfa Jazz Festival con numerosi artisti nazionali e internazionali: Simona Molinari, Fred Wesley, Lorenzo Tucci con Fabrizio Bosso, Marcello Rosa, e poi numerosi altri ospiti che animeranno le vie del centro storico di Tolfa con spettacoli, visite guidate alla scoperta di palazzi, chiese e botteghe e, ovviamente, la musica dal vivo. Dopo il successo del primo Picnic Musicale di maggio, e in attesa del secondo che ci sarà a settembre, il Tolfa Jazz Festival entra nel vivo con tre giornate a tema: la prima dedicata alle donne, grazie alla vicinanza del Festival all'Associazione Komen Italia, la seconda totalmente rivolta alla black music e, infine, la terza, con il jazz italiano come protagonista. Ogni sera, presso la villa comunale il pubblico potrà cenare e assaggiare il vino dei produttori locali e un'abbirra artigianale prodotta appositamente per il Festival. In un paese incastonato tra gli oltre 30.000 ettari di boschi, pascoli e colline verdeggianti, il Festival Jazz di Tolfa, organizzato grazie al sostegno di Acea e in collaborazione con il Comune di Tolfa, Susan G. Komen Italia, I-Jazz e Cittaslow International, si conferma non solo uno degli appuntamenti più attesi dell'estate laziale ma anche un'occasione per riscoprire dei luoghi ancora autentici e nascosti, a due passi dalle città. Ogni concerto, infatti, è un'opportunità per gustare le cucine tipiche e le specialità enogastronomiche, conoscere l'artigianato e la rigogliosa natura circostante che rendono Tolfa un luogo unico e affascinante. Il Tolfa Jazz Festival inizia venerdì 22 luglio alle XXX con la consueta "New Orleans Parade" una vera invasione di suoni e colori da parte dei Pink Puffers, una coloratissima brass band



che in oltre 25 anni di attività ha partecipato ai più importanti festival internazionali, dal Carnevale di Notthing Hill di Londra, all'Honk Festival di Boston. La serata prosegue alle 21 con il primo grande concerto, quello di Simona Molinari, una delle voci più affascinanti del panorama nazionale e fresca vincitrice della Targa Tenco con l'album Petali, nella categoria "interpreti di canzoni. Non è un caso se l'inaugurazione del Festival è affidata a Simona Molinari, perché anche quest'anno, Tolfa Jazz è partner della "Susan G. Komen Italia", associazione onlus che dal 2000 opera nella lotta ai tumori del seno e organizzatrice di "Race for the Cure", il cui scopo è sensibilizzare la prevenzione e la

cura ai tumori del seno. Al concerto della Molinari, sarà presente anche il prof. Riccardo Masetti, direttore del Centro Integrato di Senologia del Policlinico "A. Gemelli" e Presidente della Susan G. Komen. La seconda giornata, sabato 23 luglio, sarà interamente dedicata alla black music, alle sonorità blues, funk, soul, rhythm & blues. Protagonista assoluto è il leggendario Fred Wesley con un omaggio a James Brown. Wesley ha iniziato la sua carriera come trombonista con Ike e Tina Turner. In seguito, è stato direttore musicale, arrangiatore, trombonista e compositore principale per James Brown dal 1968 al 1975, per passare poi con i Parliament e i Funkadelic

di George Clinton. Wesley è stato il sideman più famoso del mondo, con i suoi groove ha definito il linguaggio del funk. Ha suonato con tutti i più grandi artisti al mondo, tra cui Count Basie, Ray Charles, Pancho Sanchez, Van Morrison solo per citarne alcuni. Alle 18, per le vie del centro storico troveremo le sonorità di New

blues fatto di "slide" selvaggi e contaminato da influenze punk e psichedelica indiana. Gira tutto il mondo suonando nei più importanti festival, per lei la musica è la vera ragione di vita. Dopo il concerto di Fred Wesley, la serata del sabato si concluderà con un'altra novità, un vero e proprio spazio blues dove, nell'intima atmosfera del

Orleans, il famoso ritmo della "second line" con l'immaneabile "Fire Dixie Jazz band", ormai una delle street band residence del Festival, presente sin dalla prima edizione. Sempre al centro storico, alle 19.00, una delle novità di questa edizione: Elli De Mon, con un progetto solista per chitarra, grancassa, sonagli, voce e amplificatore saturato. Una vera e propria one-girl-band. Influenzata da Bessie Smith, Elli propone un

"Corner Village" della villa comunale, si esibirà Marco di Folco & The Power Shakers, andando avanti fino a notte fonda, degustando ottime prelibatezze della cucina tolfetana, accompagnate da fiumi di birra artigianale. Domenica 24, ultima serata dedicata al jazz made in Italy, da Marcello Rosa a Lorenzo Tucci con ospite Fabrizio Bosso, ormai ospite fisso del Tolfa Jazz. Prima dei concerti, alle 17.30 ci sarà la visita guidata Walking Down Tolfa Street, il cui nome fa riferimento al brano che aveva scritto Marcello Rosa dedicato a Tolfa e le cui note sono impresse nel murale presente nella Villa Comunale. L'escursione, a cura del direttore del Museo Giordano Iacomelli, porta alla scoperta dei palazzi storici, delle chiese e delle botteghe di artigianato di cuoio. Su Marcello Rosa, 87 compiuti lo scorso 16 giugno, c'è poco da dire, è la storia del jazz italiano, ed è anche l'anima e il carattere del Tolfa Jazz. Ha suonato alla prima edizione, 13 anni fa, ed in seguito ne è stato direttore artistico, guidando e aiutando tutta l'organizzazione e tutti i volontari, fino a farla camminare da soli nel corso degli anni successivi. Domenica 24 luglio, torna a suonare a Tolfa per presentare il suo ultimo lavoro "Duetti e Duelli", insieme ad Enrico Vissani al basso tuba. Sarà una prima assoluta. Alle 21.00, chiude la tredicesima edizione del Tolfa Jazz Festival il trio del batterista Lorenzo Tucci con Fabrizio Bosso come guest. Tucci presenterà il suo ultimo progetto chiamato "Touche". Nella musica di Tucci, tutto si fonde in uno stile di jazz moderno/contemporaneo, nel quale sia il pianista Andrea Rea, che il contrabbassista Jacopo Ferrazza, sono a proprio agio, tessendo insieme al leader trame dal sapore nuovo, vivace, moderno, dando vita ad uno stile di jazz che ha ancora molto da dire.

Ad impreziosire la scena è Fabrizio Bosso, l'artista più atteso del Tolfa Jazz, un amore reciproco che lega ormai Fabrizio con Tolfa da sempre. Durante tutti i giorni del Festival sarà presente un'installazione creata appositamente per Tolfa Jazz a cura di Simona Sarti. Su un telo largo 10 metri e alto 1, verranno elaborate, su un comune supporto, immagini di dettagli, propri degli strumenti musicali, protagonisti indiscussi dell'evento culturale. L'emozione cromatica che ne deriva, inviterà i presenti ad immergersi spontaneamente in una esperienza psicofisica di armonia e benessere.

## Partito il servizio navette dalla stazione FS al mare

Come annunciato nei giorni scorsi dal Sindaco Tidei e dal capogruppo di maggioranza Andrea Amanati, è stato inaugurato questo nuovo servizio per incentivare sempre più l'uso dei mezzi pubblici ed una mobilità sempre più sostenibile. Le due linee effettueranno il servizio in tutti i weekend di luglio ed agosto oltre che la settimana di ferragosto. La linea di S.marinella effettuerà le seguenti fermate: Piazzale FS, Via Crispi, Via Aurelia, Via Bassani, Via Rucellai, Via Cicerone, Via



dell'Etruria fino alla Rotatoria dell'Aurelia e tornerà indietro passando per Lungomare Marconi. La navetta di Santa Severa invece percorrerà Via della Stazione, via del castello di S.Severa fino al parcheggio, tornerà sull'Aurelia, via Lago d'Iseo, Via Giunone Lucina, Via Cneo Domizio, percorre il Lungomare Pirgy, via Cartagine e tornerà sull'Aurelia fino alla Stazione. Il servizio è gratuito e si svolge nella fascia oraria 9-12 e 15-19 in coincidenza con i treni da e per Roma.



# La lista Tedesco promette battaglia. Commissione urbanistica al lavoro Biodigestore, Pincio pronto all'impugnazione di ogni atto

CIVITAVECCHIA - «Per ogni procedura promuoveremo tutti i ricorsi possibili e immaginabili e siamo pronti a qualsiasi tipo di iniziativa per dimostrare le ragioni del No al biodigestore». Parola dell'assessore all'Ambiente Manuel Magliani che, insieme ai consiglieri della lista Tedesco Mecozzi, La Rosa e Morbidelli, torna a ribadire la contrarietà del Pincio all'eventuale realizzazione dell'impianto di Ambyenta Lazio. E questo alla luce della determina dirigenziale con la quale la Regione Lazio, «in maniera del tutto irrituale, - hanno aggiunto - ha espresso il parere favorevole di VIA relativo all'impianto di biodigestione anaerobica in località Monna Felicità. Stiamo valutando, nell'ambito della più ampia strategia difensiva, l'opportunità e la eventuale possibilità di impugnare anche questo provvedimento, che è un atto interno all'iter e non la determina conclusiva di autorizzazione dell'impianto, che sarà certamente impugnata non appena verrà emessa. D'altro canto il Comune ha già avviato l'opposizione al provvedimento della Regione conclusivo della conferenza dei servizi che ha autorizzato l'opera connessa al biodigestore, cioè il metanodotto». La lista Tedesco torna quindi a rilevare «che il meccanismo messo in piedi dalla Regione Lazio - hanno concluso - è sempre quello di gravare le periferie provinciali di oneri cui avrebbe dovuto provvedere la Capitale, vessando i cittadini di tutti gli altri territori dei costi in termini di servitù ed anche di tasse». E mentre il collega della Lega Antonio Giammusso punta il dito contro i partiti di maggioranza in Regione Pd e M5S, sono pro-



prio questi gruppi, a livello locale, ad intervenire. «Un attacco che coglie di sorpresa anche i suoi colleghi di maggioranza. Infatti, Giammusso pur essendo membro della commissione urbanistica - ricordano dal M5S - sembra non essere al corrente del lavoro intenso che i suoi colleghi di maggioranza, insieme all'opposizione, stanno facendo. Un'iniziativa della commissione che nasce proprio da

proposte fatte dalle forze politiche che lui attacca». Il presidente della commissione Cacciapuoti, infatti, ha parlato di continue riunioni ed incontri tra consiglieri e tecnici, per trovare una soluzione in grado di bloccare l'iter del progetto; tra le possibili iniziative anche «la possibilità - ha spiegato - di revocare la concessione ad Ambyenta Lazio». Per il Partito democratico «occorre darsi da fare concre-

tamente per sviluppare quelle iniziative che sole possono impedire quella che riteniamo una grave offesa ambientale. La lettura della determina assunta dal responsabile della Conferenza di Servizio - hanno concluso - lascia aperti tutti gli interrogativi che già avevamo posto ed emergono in tutta evidenza, a nostro avviso, lacune che si prestano ad un efficace ricorso per le vie amministrative».

# Il sindaco Tidei inaugura la XXIII Surf Expo



SANTA MARINELLA - È stato il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ad inaugurare questa mattina la XIII edizione del Surf Expo che finalmente dopo due anni di restrizioni dovute alla pandemia torna a svolgersi in grande stile. L'evento in occasione dell'Anno europeo dei giovani, sarà dedicata proprio alle nuove generazioni tanto che per l'occasione si

chiamerà "SURF EXPO, Special Youth Edition". Il sindaco Tidei ha voluto con l'occasione ricordare che la manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti sportivi e turistici più importanti per il comprensorio comunale ed è per questo motivo che ha sempre ottenuto il pieno appoggio dell'amministrazione.

Presenti anche alcuni volontari del Gruppo archeologico del territorio Cerite e i giovani che stanno svolgendo servizio civile. «Siamo oggi una amministrazione che sta dimostrando nei fatti di essere molto vicina ai giovani e al mondo dello sport. La riprova è nel grande impegno profuso per reperire finanziamenti che in pochissimo tempo hanno portato alla completa riqualificazione di tutta l'impiantistica sportiva, in passato inagibile, dal Palazzetto di Via delle Colonie allo Stadio comunale Ivano Fronti senza dimenticare la palestra della scuola media Carducci.

Oggi in questa splendida giornata di apertura di un evento ospitato in un sito bellissimo non possiamo che essere ancor più convinti di aver fatto la scelta giusta puntando molte energie anche nella progettazione della città del Surf e nella città dello Sport e come anticipato nei giorni scorsi, guardiamo con ottimismo al futuro tanto che Santa Marinella si candida a divenire città dello Sport Europea.

È nostra ferma intenzione infatti seguire in quest'ottica supportare tutte le attività sportive agonistiche ed amatoriali anche acquatiche tanto da essere in procinto a dare il via alla costruzione della nuova piscina comunale»

# Ad annunciare l'incontro è stato il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca Fiumicino: assemblea pubblica sui B4A a Isola Sacra

FIUMICINO - «Quello dei vincoli su una buona fetta del territorio di Isola Sacra è un problema che per decenni ha tenuto immobile tutta la località». Lo dichiara il vicesindaco e assessore alla Pianificazione urbanistica Ezio Di Genesio Pagliuca. «Sono serviti anni di lavoro, studi, nuove opere e studi specifici, una stretta collaborazione con tutte le istituzioni coinvolte per arrivare ad una drastica diminuzione dei vincoli imposti sul nostro territo-



rio - spiega Di Genesio Pagliuca - Non è stato un percorso facile, né scontato, ma il traguardo raggiunto, seppur non ancora completo, è una vera e propria svolta per Isola Sacra e per tutta la città». «Per questa ragione abbiamo deciso di indire un'assemblea pubblica durante la quale spiegheremo nel dettaglio cosa cambierà per la località e per i proprietari dei lotti interessati - sottolinea - Sarà un appuntamento importantissimo per fare chiarezza e sgombrare il campo da dubbi, rispondere alle domande delle cittadine e dei cittadini. Investimenti, nuove opere e nuovi servizi che faranno ripartire di Isola Sacra, con regole che garantiscono la massima sicurezza idraulica e qualità urbana». «L'appuntamento è il 19 luglio alle 18.30 a Villa Guglielmi - conclude - insieme al sindaco Esterino Montino, all'assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia, alla presidente della Commissione Pianificazione Urbanistica Barbara Bonanni, all'assessore regionale alla Tutela del territorio Mauro Alessandri Regione Lazio e al direttore del Consorzio di bonifica del Litorale Nord, Andrea Renna.»

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

# Per la campagna "Guida e Basta" realizzato un nuovo spot "Tutto per lei" Anas a tutta sicurezza stradale

Si rinnova l'impegno con Ministero Infrastrutture e la Polizia di Stato

Prosegue l'impegno di Anas (Gruppo FS Italiane) per la sicurezza stradale. Per sensibilizzare gli utenti della strada e richiamare all'adozione di comportamenti responsabili, Anas ha realizzato in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Polizia di Stato, nell'ambito della campagna "Guida e Basta", un nuovo spot "Tutto per lei".

## "Tutto per lei", il video

"Tutto per lei" è declinato attraverso una "serie limitata" composta da tre versioni, con l'obiettivo di raccontare i comportamenti alla guida scorretti più diffusi. Il nuovo spot infatti tiene conto delle indicazioni emerse in seguito allo studio realizzato per Anas dalla Società Righetti & Monte Ingegneri e Architetti Associati con il contributo dell'Unità di Ricerca in Psicologia del Traffico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e presentato durante l'ultimo Convegno "Sicurezza



Stradale: Obiettivo Zero Vittime" a novembre 2021. Dalla ricerca è emerso che il mancato uso delle cinture di sicurezza risulta essere il comportamento più rischioso per chi viaggia in auto sulle strade statali: un italiano su tre non le usa, due su tre parlano al cellulare e il 50% non utilizza il seggiolino per i bambini.

I tre episodi dello spot verranno alternati e saranno trasmessi sulle reti Rai (veicolati attraverso gli spazi della Presidenza del Consiglio dei Ministri), Mediaset, Sky, La7, Radio Italia radio e Radio Italia TV a partire dal 10 luglio fino alla fine del mese. Lo spot è stato realizzato nelle due versioni da 30" e 15" secondi.

La campagna "Guida e Basta" La campagna sulla sicurezza stradale "Guida e Basta" è dedicata ai rischi che derivano dalla distrazione, dall'abuso di alcol, dall'assunzione di sostanze stupefacenti, dalle cattive abitudini alla guida e dal mancato rispetto delle regole del codice della strada. Numerosi i progetti educativi

realizzati, con il supporto di testimonial del mondo dello spettacolo e dello sport, finalizzati alla prevenzione e al contrasto dell'incidentalità con apposite campagne di sensibilizzazione.

Il tema della sicurezza stradale è un argomento di primaria importanza per la Comunità Europea e l'obiettivo di contribuire alla riduzione degli incidenti stradali è una delle priorità del Piano di Sostenibilità del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che raccoglie le sfide di un mondo che è radicalmente cambiato ed è alla ricerca di nuovi modelli produttivi, economici e sociali, più sostenibili e che puntano su infrastrutture sempre più resilienti e integrate.

Lo spot della campagna è presente anche sui profili social di Anas: Facebook, Twitter, Instagram e sul canale Youtube. Tutte le informazioni sulla campagna "GUIDAeBASTA" sono disponibili alla pagina guidaebasta.it.

## Cinghiali: sulle strade un incidente ogni 41 ore

Nell'ultimo anno è avvenuto un incidente ogni 41 ore a causa dell'invasione di cinghiali e animali selvatici che non si fermano più davanti a nulla e invadono ormai campagne, città, strade e spiagge mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini. E' quanto emerge dall'analisi di Coldiretti su dati Asaps, dopo il sinistro mortale avvenuto a Villanova Mondovì (Cuneo) dove è morta una donna a causa di un cinghiale sbucato all'improvviso dal buio, attraversando la carreggiata dove viaggiava la sua auto. In dieci anni il numero di incidenti gravi con morti e feriti causati da animali è praticamente raddoppiato (+81%) sulle strade provinciali secondo la stima Coldiretti su dati Aci Istat. Nell'ultimo anno si contano 13 vittime e 261 feriti gravi. L'incidente di Cuneo dimostra come la situazione sia ormai ingovernabile. A testimoniare è anche la protesta da parte delle Regioni al Cinsedo a Roma, con la partecipazione del presidente della Coldiretti Ettore Prandini, sul fatto la bozza di decreto interministeriale che prevedeva l'ampliamento del periodo di caccia al cinghiale e la possibilità da parte delle Regioni di effettuare piani di controllo e selezione nelle aree protette è rimasta lettera morta.

E intanto le campagne continuano ad essere devastate dai selvatici. "È paradossale che con i costi fuori controllo noi dobbiamo spendere di più per coltivare e il raccolto ci vien distrutto dai selvatici - denuncia il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - Ma ci sono anche agricoltori che hanno addirittura perso la vita a causa dei cinghiali e in un Paese normale ciò non dovrebbe essere possibile". Proprio per fermare l'invasione la Coldiretti ha promosso un'alleanza tra il mondo agricolo e il mondo venatorio e della gestione faunistica con il Comitato Nazionale Caccia e Natura (Cncc).

Si tratta di una grande rete di migliaia di aziende per il monitoraggio e la gestione del territorio nazionale con l'obiettivo di rappresentare un argine alla proliferazione indiscriminata di fauna selvatica che mette a rischio la vita dei cittadini sulle strade e le produzioni agroalimentari Made in Italy, a partire dai suoi settori di punta, ma anche di tutelare l'ambiente, attraverso una presenza capillare in grado di prevenire gli incendi e i pericoli legati al dissesto idrogeologico e combattere il cambiamento climatico valorizzando il ruolo dei boschi di catturare Co2.

## Dal CNR uno studio sulle onde più alte che hanno attraversato il mare nell'ultimo quarantennio Il Mediterraneo visto "onda per onda"

Le onde generate dal vento sui mari assumono una particolare importanza poiché modulano lo scambio di energia, calore, ossigeno e anidride carbonica tra l'acqua e l'atmosfera circostante. Negli ultimi anni, la misurazione delle loro caratteristiche attraverso l'utilizzo di strumentazione quali boe e satelliti, è sempre più spesso supportata dall'impiego di modelli numerici, che simulano il clima ondoso in vaste aree marine per lunghi intervalli temporali. Un gruppo di ricerca dell'Istituto di scienze marine e dell'Istituto di scienze polari del Consiglio nazionale delle ricerche, assieme all'Università dell'Aquila, ha recentemente prodotto una climatologia delle onde nel mar Mediterraneo per il periodo 1980-2019, studiandone variabilità, cambiamento ed entità in condizioni ordinarie ed estreme: per

la prima volta sono state analizzate le onde individuali più alte, le cosiddette onde estreme, che rappresentano un problema per la navigazione e per le strutture offshore. La ricerca, pubblicata su Frontiers in Marine Science, si è avvalsa delle simulazioni del vento sul mare del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine, nonché di un modello numerico di simulazione dello stato del mare sviluppato dal servizio meteorologico statunitense. Il dataset prodotto è stato poi validato attraverso il confronto con le misurazioni di altimetri satellitari. "I risultati hanno confermato la capacità dei modelli di riprodurre la variabilità temporale e i trend di cambiamento climatico delle altezze d'onda" - spiega Francesco Barbariol, ricercatore del Cnr-Ismar e primo autore dello studio. "In condizioni ordinarie, le

onde più alte si trovano nella parte occidentale e meridionale del Mediterraneo nel corso dell'inverno, mentre d'estate sono presenti in quella orientale. Il difficile contesto geografico e orografico gioca un ruolo importante nella formazione delle tempeste: durante quelle di maggiore intensità, nel periodo invernale, le onde raggiungono i valori più elevati, con altezze superiori ai 12 metri nella parte occidentale del Mediterraneo. Questa nuova climatologia evidenzia, negli ultimi 40 anni, un aumento delle altezze d'onda d'inverno e una diminuzione in estate: i moderni strumenti numerici consentiranno di valutare, con un'incertezza sempre minore, se queste tendenze verranno confermate anche in scenari futuri, in un contesto come quello del mar Mediterraneo dove gli effetti del cambiamento climatico si attendono più marcati che altrove".



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Valentina Olla in scena il 24 luglio al Museo Orto Botanico Omaggio a Montalcini

## Evento per la rassegna romana "E-state insieme"

Rita Levi Montalcini, neurologa, accademica e senatrice a vita italiana, Premio Nobel per la medicina nel 1986: a quasi 10 anni dalla scomparsa anche il teatro vuole celebrare il genio e l'eredità con lo spettacolo "Rita, un genio con lo zucchero filato in testa" di e con Valentina Olla e Sabrina Pellegrino, che ne cura la regia, prodotto da Uao Spettacoli e patrocinato da AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in scena a Roma il 24 luglio alle ore 21. Il Museo Orto Botanico di Roma, per l'occasione visitabile, sarà cornice per lo spettacolo, inserito nella rassegna "E-state insieme" del Teatro 7 di Roma diretto da Michele La Ginestra. Immersi nella rigogliosa vegetazione del museo a cielo aperto, gli ospiti scopriranno la storia di una giovane autrice, nella fattispecie la Olla, che si ritrova a scrivere uno spettacolo sulla vita di Rita

Levi Montalcini: un'impresa quasi impossibile, apparentemente. Nulla sembra essere abbastanza intelligente, le parole diventano banali di fronte alla grandezza di una mente così elevata. La scrittrice inizia così un percorso di fantasia a ritroso nel tempo nella vita della scienziata dall'"anima imprendibile", entrando con l'immaginazione nei panni della madre, della sorella e di Rita stessa da ragazza. La vita e i pensieri della scrittrice cominciano un pò per volta ad intrecciarsi a quelli della scienziata, a volte in sintonia, a volte assolutamente agli opposti, in un monologo surreale a più voci,



nel quale intervengono un giornalista impertinente interpretato da Marco D'Angelo e la musica di un pianoforte, le cui note sono accarezzate da eleganti movimenti coreografici. "Sono emozionata - spiega Valentina Olla - perché è un progetto che mi ha travolto: era partito come un semplice reading, visto che la Montalcini ha scritto tantissime cose molto interessanti. Successivamente, mi sono accorta che la figura di questa donna è un concentrato di materiale umano che volevo e voglio raccontare: scienza, guerre, discriminazione di genere, la difficoltà di afferinarsi in un mondo di

uomini ed io mi sento di riassumere quanto ho imparato dalla vita di una ragazza di 103 anni. Lo spettacolo è ambasciatore di grande speranza, sia per i giovani (lei stessa diceva che il futuro è nelle loro mani) sia per gli anziani perché la Montalcini ha sostenuto con innumerevoli prove scientifiche che il cervello continua a crescere se allenato e, dunque, l'anziano va tutelato dalla società e tenuto vivo con degli interessi; credo che sia un messaggio positivo. Mi sento di dire che Rita Levi Montalcini non ha mai cessato di vivere, è ancora

qui, con noi ed ora più che mai, in questo momento così complicato per il mondo, abbiamo bisogno dei suoi insegnamenti". L'ironia dell'autrice e la saggezza della scienziata, attraversano 100 anni di storia, per ritrovarsi alla fine a parlare tra loro come due vere amiche. Ed è proprio da questo incontro di fantasia che germoglia il coraggio della scrittrice di iniziare a scrivere il suo spettacolo, perché come le ha suggerito la sua "amica" Rita, "nella vita bisogna osare, mai rassegnarsi o arrendersi. Bisogna tenere lo sguardo verso la luce... e le ombre poi ti cadranno alle spalle". Il progetto vanta il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Un sostegno importante da parte di un'associazione, di cui la Montalcini è stata Presidente e Presidente onorario, che ha messo al centro della sua azione i bisogni delle persone con SM e ha dedicato impegno e energie alla ricerca scientifica,

riservando una particolare attenzione ai giovani ricercatori, che a lei stavano molto a cuore. In virtù di questo impegno, AISM ha creato il premio e la borsa di studio Rita Levi Montalcini dedicata proprio ai giovani ricercatori e ai ricercatori senior. "Vedremo la luce in fondo al tunnel" era la frase che ripeteva sempre. AISM ha fatto tesoro del patrimonio culturale che Rita Levi Montalcini ha lasciato in eredità e da oltre 50 anni promuove, indirizza e finanzia la ricerca affinché si possa arrivare a trovare le cause di questa malattia e quella cura che ancora non c'è.

# Torna il Festival, il 17, 19 e 20 luglio serate evento per i grandi della musica 'Il mito e il sogno' ad Ostia Antica



Le tre serate omaggeranno Ennio Morricone, Franco Battiato e Pino Daniele

Il 17 luglio 2022 all'Ostia Antica Festival - Il Mito e il Sogno va in scena la prima delle tre serate ideate dal chitarrista Giandomenico Anellino dedicate a tre grandi indiscussi protagonisti della musica: Ennio Morricone, Franco Battiato (19 luglio) e Pino Daniele (20 luglio).

Domenica 17, alle ore 21.15, il concerto dedicato al M° Ennio Morricone, ma anche un omaggio alle colonne sonore più amate che hanno contribuito a rendere immortali i capolavori del cinema mondiale. Anellino, in compagnia del suo ensemble eseguirà brani singoli ed emozionanti medley da C'era una Volta in America a Nuovo Cinema Paradiso, da Mission a C'era una volta il West, da Il buono il brutto il cattivo a Per un pugno di dollari, che guideranno gli spettatori, insieme alle immagini dei film, in un viaggio ricco di suggestioni e ricordi. Durante la serata anche un omaggio a Luis Bacalov, Nino Rota e a tanti altri capolavori del cinema internazionale tra i quali Flash Dance, La Febbre del Sabato Sera. Alle 20,45 la serata sarà aperta dal cantautore Vincenzo Capua.

Martedì 19 luglio, (ore 21.15) sarà la volta dell'omaggio a Franco Battiato in compagnia della formazione siciliana La voce del padrone in una serata dal titolo Storia di un bambino di nome Franco scritta da Valentina Mazzamuto e Davide Scibilia, che vedrà come ospite speciale Anellino e la sua chitarra. Un concerto per raccontare la figura iconica del cantautore scomparso nel 2021, attraverso la musica e le parole dei suoi capolavori. In repertorio tutti i brani più amati, oltre a quelli composti per le voci di Gianni Russo e Alice con cui Battiato ha collaborato attivamente. La serata è a sostegno di Medici senza frontiere Alle 20,45 la serata sarà aperta dal cantautore Alessio Puliari.

Mercoledì 20, (ore 21.15) il tributo a Pino Daniele dal titolo Una chitarra per Pino. Note di un autore latino, un viaggio musicale nel repertorio del grande artista napoletano. Sul palco a eseguire i brani più amati (ma anche da quelli meno conosciuti dal grande pubblico), Lino Pariota al pianoforte e voce, Dario Rosciglione al contrabbasso, Giandomenico Anellino alla chitarra e Irina Arozarena alla voce e percussioni, che racconteranno, con la loro unicità musicale, le emozioni narrate da un grande autore latinocome Pino Daniele. Special Guest il grande Tony Esposito e le sue percussioni. La serata, presentata da Elisa Di Iorio, è dedicata alla memoria di Pino Wilson, indimenticato campione e capitano della Lazio dello scudetto 1973/'74, e organizzatore di concerti e spettacoli, prematuramente scomparso quest'anno a marzo. Alle 20,45 la serata sarà aperta dalla cantante Assia Cuomo. Il costo del biglietto comprensivo di pre-vendita è di 15 Euro. Per informazioni su acquisto biglietti e prenotazioni chiamare il numero 375.67.29.047.

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

**Smiley World**

**Animazione**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

# Presentata la 36ma edizione con la partecipazione di 50 nazioni e 1.500 atleti

## Nuoto, ad agosto gli Europei a Roma

### Settantasette finali in programma, 231 medaglie da assegnare e 43 titoli in palio

Presentata in Campidoglio la 36ma edizione degli Europei di Nuoto, in programma a Roma dall'11 al 21 agosto. Presenti in sala della Protomoteca il sindaco Roberto Gualtieri, il presidente FIN (Federazione Italiana Nuoto) Paolo Barelli, la sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport Valentina Vezzali, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e il presidente e amministratore delegato di Sport e Salute Vito Cozzoli. Con loro, anche i nuotatori Gregorio Paltrinieri, Lucrezia Ruggiero e Giorgio Minisini, reduci vittoriosi dai mondiali di Budapest 2022. Agli Europei di Roma è prevista la partecipazione di 50 nazioni e 1.500 atleti. 77 le finali in programma, 231 le medaglie da assegnare, 43 i titoli in palio. Quattro le sedi di gara: il nuoto e i tuffi allo stadio del nuoto del Foro Italo, il nuoto sincronizzato all'interno dello stadio Nicola Pietrangeli del tennis e i tuffi dalle grandi altezze, al loro debutto europeo, nei campi 1 e 2 del Circolo del Tennis. Nel mare di Ostia si terranno le maratone in acque libere. Seguiranno poi Gli Europei Master dal 24 agosto al 4 settembre, al Polo Natatorio di Pietralata (nuoto) e al Centro Federale di Ostia (pallanuoto). "È un evento straordinario che vedrà Roma protagonista di uno sport particolarmente amato dagli italiani e dai romani, con un'eccezionale squadra azzurra e con una cornice unica, la più bella del mondo: penso al Foro Italo, alla bellezza di questa città, a Ostia", ha detto il sindaco Roberto Gualtieri. "La riqualificazione degli impianti comporterà una promozione non solo esterna ma anche

interna", ha spiegato Gualtieri, "con un lavoro di squadra che resterà alla città". E ha concluso: "Sarà un bellissimo agosto di sport, di pace e solidarietà tra i popoli". "Un grande evento di sport, un appuntamento speciale per gli atleti in gara e un'esperienza in più per i turisti italiani e stranieri che scelgono di visitare la nostra città", ha affermato l'assessore capitolino Alessandro Onorato (Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda). "I campionati europei di nuoto saranno una stra-



ordinaria occasione di promozione turistica di Roma e di Ostia. Una vetrina eccezionale con oltre 200mila spettatori che si collegheranno da ogni parte del mondo, oltre 100mila in presenza; più di 20mila tra atleti, staff tecnici e personale impegnato nell'organizzazione. Grazie alla preziosa collaborazione istituzionale con il Governo, con la Federazione Italiana Nuoto e con Sport e Salute, questo prestigioso appuntamento si aggiunge al cartellone di grandi eventi che Roma è tornata finalmente ad ospitare". Di ricadute positive ha parlato anche la sottosegretaria Vezzali: "Questo appuntamento saprà generare flusso turistico, crescita economica e rappresenterà un'opportunità per l'Italia e per la pratica sportiva".



## Alleanza sport di base e di vertice. Dal 18 al 22 luglio a Chiavari il Play Sport Camp

### CSI Pro, lo sport che ci fa grandi

re", progetto CSI che, come prima alleanza, vede protagonisti il Centro Sportivo Italiano per lo sport di base e FC Internazionale Milano per lo sport professionistico. Formazione, allenamento, divertimento ma anche crescita tecnica ed umana, sia dentro che fuori dal rettangolo di gioco, sono le fondamenta dell'esperienza che CSI e FC Internazionale Milano vogliono proporre ai nostri giovani sportivi per il camp calcistico di quest'anno. Nella prossima settimana di luglio, dal 18 al 22, a Chiavari, in Liguria,

per centinaia di ragazzi e ragazze, si terrà un percorso di training con i tecnici giovanili nerazzurri. Un camp specialissimo che vedrà anche il coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi delle squadre special, compresa la squadra special nerazzurra, del reparto di oncologia dell'ospedale Gaslini di Genova e dei bambini con diabete giovanile del Tigullio seguiti dalla ASL 4. Il campo di gioco sarà l'impianto "Scuole Maria Luigia" di Via Santa Chiara, nel cuore del Tigullio e il format sarà quello di appuntamenti

quotidiani sul campo, pensati e disegnati dai tecnici nerazzurri sulla base delle diverse fasce d'età dei ragazzi partecipanti appartenenti alle società sportive del CSI. A supporto del team nerazzurro la Rupinaro Sport, storica società sportiva del CSI Chiavari, che accompagnerà i tecnici del settore giovanile dell'Internazionale negli allenamenti dei giovani calciatori in erba. E che la meraviglia di questo nuovo progetto sinergico targato CSI abbia inizio. Play Sport Camp. Good Game!



Uno sport che ci fa grandi! È il succo della nuova sinergia tra lo sport di base rappresentato dal Centro Sportivo Italiano e lo sport di vertice rappresentato dalle grandi squadre professionistiche. Sinergia fatta di valori simili e fattori comuni: la

passione per lo sport, l'attenzione ai giovani, la cura dei fondamentali nel percorso di crescita di bambini e ragazzi. Sinergia dalla quale quest'estate è nato ad esempio il progetto "Play Sport Camp, uno spazio per cresce-

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

# Prima Pagina News

[www.primapaginaneews.it](http://www.primapaginaneews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

**E-mail** [redazione@primapaginaneews.it](mailto:redazione@primapaginaneews.it)

**SEGUICI SU**



## Cinque regole d'oro per proteggere chi ricorre alla chirurgia estetica Sole e 'ritocchini' possono coesistere

*"Le richieste di intervento chirurgico in piena estate sono moltissime. Le cicatrici con il sole non vanno d'accordo, non ci si deve esporre al sole in presenza di ecchimosi in quanto potrebbe macchiarsi la pelle, le medicazioni con il caldo si staccano facilmente e si tollerano meno. Ebbene, complice il maggior tempo a disposizione, sono tante le donne e gli uomini che scelgono di fare ricorso alla chirurgia plastica ed estetica"* - così in una nota Daniele

Spirito, specialista in Chirurgia plastica a Roma e Como e docente presso la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica dell'Università di Milano, a proposito della stagione estiva, del sole e dei ritocchini estetici e delle avvertenze mediche da seguire. Ecco allora le 5 regole da seguire per affrontare un intervento ottenendo buoni risultati e arginando i possibili effetti collaterali:

### Controlli post-operatorio

*"Una volta che viene stabilita la data dell'intervento, è importante che il chirurgo abbia la disponibilità per almeno ulteriori 7-10 giorni per eseguire controlli nel post-operatorio. Con il caldo e il sudore la medicazione necessita di controlli più ravvicinati, l'edema, ovvero il gonfiore, necessita di più tempo per assorbirsi e la vasodilatazione non facilita i normali scambi cellulari"*.

### Orario di esposizione al sole

*"Il sole, specie dalle 11 alle 15, è quello che causa maggiori danni alla pelle. E ancora di più se ci si è appena sottoposti a un trattamento estetico. In linea generale sono più a rischio le persone che hanno poca melanina che li protegge, più esposte a lesioni solari. Quindi è consigliabile adottare schermi solari, ma senza esagerare"*.

### Rughe, dermatiti e tumori cutanei

*"I raggi UVA rappresentano circa il 95% dei raggi ultravioletti e la loro irradiazione è costante. Gli UVA penetrano più in profondità negli strati del derma e sono responsabili dell'invecchiamento cutaneo quindi della comparsa di rughe e macchie. Questi raggi possono provocare anche delle dermatiti solari e sono la causa dei tumori cutanei"*.

### Eritemi

*"I raggi UVB costituiscono il 5% dei raggi ultravioletti e sono presenti maggiormente tra aprile e ottobre. Gli UVB sono i raggi che donano alla pelle il colorito sano e bronzato a cui tutti aspiriamo durante i mesi estivi. La scottatura è però uno degli effetti collaterali. Gli UVB Sono responsabili degli eritemi solari e contribuiscono anche loro alla formazione di tumori della pelle"*.

### Peeling, laser e macchie cutanee

*"E' bene procedere a trattamenti quali peeling e laser con parsimonia in quanto già il sole assottiglia la pelle. E' importante quindi idratare sempre con prodotti topici - l'urea è il maggiore idratante in pomata - e bere anche 1,5-2 litri di acqua al giorno. Al rientro, in caso di macchie cutanee, è consigliata la visita dallo specialista e un eventuale trattamento con peeling meccanici, chimici, fisici a seconda delle apparecchiature a disposizione e dell'esperienza del chirurgo plastico"*.

Fonte dire.it

## Giocare d'anticipo è fondamentale per un'abbronzatura perfetta Tintarella: questione di tempo Dalle passeggiate alla tavola ecco i trucchi migliori

Con l'inizio dell'estate e l'avvicinarsi delle tanto desiderate ferie, torna in auge il tema dell'abbronzatura ideale, segno distintivo di una vacanza rilassante passata in riva al mare. Però, per far in modo che la tintarella sia uniforme e duratura, esistono alcuni accorgimenti da adottare settimane prima di giungere a destinazione.

A tal proposito, MioDottore - piattaforma leader nella prenotazione online di visite mediche e parte della Unicorn Docplanner - ha coinvolto due dei suoi esperti, il dermatologo Tommaso Bianchelli, e la nutrizionista Elena Pellegrino, per fornire utili consigli su come preparare la pelle al sole, sfatando i falsi miti più comuni sia quando si parla di creme e scottature, sia quando si tratta di organizzare menu estivi con cibi 'amici' della pelle.

### Preparare la pelle mesi prima di partire

Per un'abbronzatura sana e duratura non basta, infatti, stendersi in spiaggia durante le ferie estive, ma è necessario attivarsi in anticipo. Bisogna iniziare a preparare la pelle già nei mesi precedenti alla partenza, con esposizioni solari regolari e oculate; nello specifico il dermatologo di MioDottore spiega: "La ricerca di un'abbronzatura omogenea e durevole andrebbe in tutto e per tutto considerata un hobby per le persone e uno sport per la pelle: sono richieste preparazione, limitazioni del rischio di farsi male, esperienza e facilità di accesso all'attività. Nello specifico, la sintesi di melanina ha bisogno dei suoi tempi e un eccessivo carico di radiazioni ultraviolette comporta senz'altro un'abbronzatura più rapida, ma anche conseguenze visibili, come le macchie solari, e invisibili, come il danno irreparabile verso il materiale genetico delle cellule colpite". È per questo motivo che l'ideale sarebbe iniziare una foto-esposizione controllata, specialmente per la pelle del viso, almeno un mese prima dalle ferie, aumentando le attività all'aria aperta e proteggendosi sempre con un filtro Spf50+.

Sono invece sconsigliate le lampade solari perché cariche di radiazioni ultraviolette e dunque dannose per la cute. **Falsi miti sull'abbronzatura** Inoltre, il dermatologo Bianchelli sfata un paio di veri e propri falsi miti che spesso riguardano l'utilizzo della crema solare e le scottature. In particolare: "Non è vero che con la crema solare non ci si abbronzano, anzi: il filtro solare lascia passare una quantità di radiazioni che sono più che sufficienti per



abbronzarsi e mantiene il bel colorito più a lungo nel tempo". Per quanto riguarda invece le scottature, lo specialista chiarisce: "La scottatura è a tutti gli effetti un'ustione di primo grado dovuta a radiazioni, in questo modo la pelle sviluppa solo macchie e la desquamazione induce un turnover cellulare che vanifica l'esposizione perché il pigmento viene eliminato più rapidamente. Tale comportamento è inoltre un fattore di rischio concreto per lo sviluppo del melanoma. Infine, è basilare ricordare che anche chi non è soggetto a scottature deve proteggersi. Chi si espone per periodi lunghi al sole, magari evitando le ore più a rischio, vive un'esposizione continua che riduce il rischio di melanoma, ma non quello di eventuali altri tumori maligni della pelle. Infatti, esistono carcinomi squamocellulari e basocellulari, che possono presentarsi anche dopo decenni da una cattiva esposizione. È buona norma utilizzare un solare Spf50+, cappello, occhiali da sole e magliette in quanto sono presidi efficaci per ridurre i rischi di scottature".

### L'abbronzatura si prepara a tavola

La salute passa dalla tavola anche quando si tratta di preparare l'epidermide all'esposizione solare. Infatti, la specialista di MioDottore sottolinea che la dieta può influenzare l'aspetto del derma: un'alimentazione

corretta durante l'estate è importante per fornire alla cute le sostanze necessarie a difendersi dalle aggressioni dei raggi Uv.

Inoltre, risulta basilare soprattutto in questo periodo dell'anno seguire una routine alimentare bilanciata, che preveda la giusta quantità di vitamine e sali minerali, fondamentali per mantenersi idratati e far fronte al caldo. Pellegrino sottolinea: "È importante ricordare che la sinergia tra la protezione esterna, data dai filtri solari, e quella interna, ottenibile tramite una dieta sana, permette al sole di essere un alleato per il benessere. Dunque, in menu non possono mancare alcuni alimenti 'amici' della pelle con le alte temperature come cetrioli ricchi di vitamine A, B, C, potassio magnesio, calcio, iodio e manganese. Inoltre, il melone per la sua attività idratante e con la sua percentuale di potassio presente nella polpa ha effetti benefici anche sulla circolazione e sulla pressione arteriosa; mentre le piante aromatiche, come basilico e menta, non solo conferiscono un ottimo profumo ai piatti, ma offrono anche minerali e polifenoli".

Infine, secondo l'esperta della piattaforma è bene tenere a mente che, contrariamente a un pensiero spesso diffuso, il beta-carotene presente in molti cibi non ha un'azione protettiva nei confronti dei raggi solari, perché non agisce

direttamente sulla produzione di melanina. Infatti, l'assunzione di beta carotene contenuto negli alimenti non è sufficiente o sostitutivo dell'azione di una crema solare, come viene dichiarato dall'Efsa, l'autorità europea per la sicurezza alimentare, che dopo un'approfondita valutazione scientifica, ha spiegato che non c'è alcun rapporto di causa ed effetto tra l'assunzione dietetica di beta-carotene e la protezione della pelle dal danno indotto dai raggi ultravioletti.

Al contrario, assumere grandi quantità di frutta e verdura che contengono beta-carotene, come carote, melone e albicocche, può portare a 'carotenosi', ossia una condizione che conferisce alla pelle un colorito arancio-giallastro. Per far fronte a dubbi e domande relativi a come preparare la pelle al sole, ma non solo, MioDottore mette a disposizione degli utenti la funzionalità di consulenza online, con circa 7.000 esperti disponibili. Nato per far fronte alle esigenze sorte con il primo lockdown, il progetto consente di incontrare via video gli specialisti della piattaforma, sia che si tratti di un primo colloquio o di appuntamenti di consueto monitoraggio del proprio benessere.

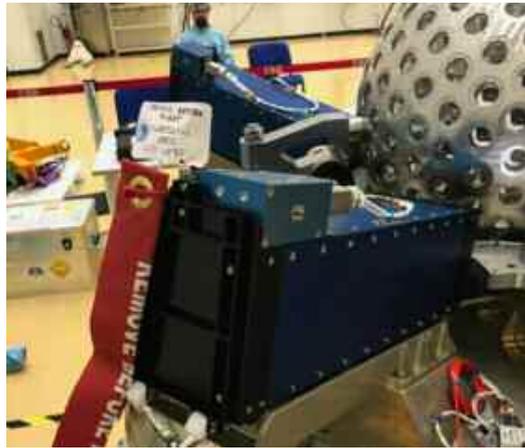
Fonte Agenzia DIRE



Il mini satellite italiano AstroBio CubeSat è partito oggi a bordo di Vega-C dalla Guyana francese. Dalla quota di circa 5900 chilometri dovrà testare, in condizioni estreme, alcune tecnologie per l'individuazione di biomolecole nello spazio. Tecnologie che potranno poi essere impiegate su Marte, Europa o Encelado. Ne parliamo con John Brucato, astrobiologo dell'Inaf e coreponsabile del progetto AstroBio CubeSat.



Nelle foto, crediti Brucato/Inaf, da sinistra Lorenzo Iannascoli (Università di Roma) e John Brucato a Kourou in Guyana francese prima del lancio per le fasi di integrazione e accettazione di AstroBio CubeSat nel modulo di lancio di Lanes2 e il minisatellite AstroBio CubeSat pronto per il lancio



Si è appena alzato in volo dalla base spaziale europea di Kourou, alle 15.13 ora italiana di mercoledì 13 luglio, il nuovo lanciatore Vega-C, con a bordo il satellite scientifico dell'Agenzia spaziale italiana Lanes2. Si tratta di un lancio di qualifica, durante il quale il vettore realizzato da Avio, negli stabilimenti italiani di Colleferro, rilascerà in orbita sei minisatelliti selezionati dall'Agenzia spaziale europea (Esa), fra i quali anche AstroBio CubeSat: un vero e proprio laboratorio miniaturizzato - interamente realizzato in Italia - basato su una tecnologia innovativa capace di eseguire autonomamente esperimenti bioanalitici nello spazio, con una serie di potenziali applicazioni in missioni di esplorazione planetaria sia umana che robotica. Ne abbiamo parlato con John Brucato, astrobiologo all'Inaf di Firenze e responsabile del progetto, con la collaborazione di Augusto Nascetti della Scuola di ingegneria aerospaziale della Sapienza di Roma e di Mara Mirasoli del dipartimento di chimica dell'Università di Bologna, sotto la supervisione di Simone Pirrotta e Gabriele Impresario dell'Asi

## Il minisatellite italiano è partito per la volta celeste a bordo di Vega-C Un laboratorio in un "chip" Le nuove frontiere di AstroBio

**Cosa significa il lancio di AstroBio CubeSat per l'astrobiologia?**

«CubeSat è una missione dimostrativa che permette di testare nello spazio alcune tecnologie innovative, in particolare la cosiddetta lab-on-chip e anche la possibilità di maneggiare liquidi nello spazio. Si tratta di un test che permetterà di validare tecnologie per l'individuazione di biomolecole nello spazio. In particolare all'interno del satellite è stata installata una camera sigillata entro la quale sono contenuti dei reagenti, delle pompe e una serie di tubi: in sostanza un sistema fluidico che permette di spostare e manipolare questi liquidi e farli reagire con le molecole biologiche.

Questa volta le abbiamo messe noi apposta ma l'idea è di poter rivelare queste biomolecole nello spazio, nel caso fossero presenti su una superficie planetaria, attraverso la tecnica della chemiluminescenza, che permette di far emettere luce alla biomolecola in presenza di una particolare reazione, come in Csi quando si vedono le macchie di sangue illuminarsi di blu-violetto».

**Accennava alla tecnologia lab-on-chip: di che si tratta?**

«Con tecnologia lab-on-chip si intende proprio un laboratorio su un piccolo dispositivo! Si tratta di una miniaturizzazione estrema di laboratori che di solito sono di grandi dimensioni come quelli che abbiamo nei centri di ricerca,

ridotti ai minimi termini in un chip di pochi centimetri. La tecnologia lab-on-chip permette di ridurre tantissimo le procedure e i protocolli per rivelare le biomolecole nello spazio. È una tecnica usata da alcuni anni e che prende sempre più piede; tecniche analoghe sono quelle dei tamponi veloci per il Covid, in quel caso realizzati su strip di carta di cellulosa in cui avvengono reazioni che sono in grado di rivelare la presenza di un virus».

**Quando vi aspettate i primi risultati?**

«Arriveranno subito. Dopo pochi secondi dal lancio il satellite inizierà a eseguire i sei esperimenti previsti, a distanza di un certo tempo uno dall'altro. Inoltre il

satellite contiene alcuni strumenti secondari, come per esempio retroriflettori usati per il tracciamento del satellite da terra con dei laser, e un payload secondario che permetterà di testare una specifica tecnologia elettronica in ambiente spaziale. Bisogna ricordare che il satellite va in una zona estremamente difficile: a una quota di circa 5800 chilometri da Terra e inclinato di 70 gradi verso il polo terrestre. Questa è la zona delle fasce di Van Allen, una regione bombardata da un flusso molto intenso di particelle cariche in arrivo dal Sole. L'idea è che andando in questa zona il satellite possa sperimentare la stessa quantità di radiazione così come avverrebbe in un viaggio inter-

planetario verso Marte, Giove, Europa o Encelado».

**Quanto tempo ha richiesto la realizzazione di AstroBio?**

«Il progetto è iniziato due anni e mezzo fa grazie all'opportunità che l'Esa ha dato in concomitanza con il lancio dell'esperimento dell'Infn Lanes2 e in occasione del lancio inaugurale del lanciatore di Vega-C, a forte partecipazione italiana, dando la possibilità di mettere a bordo alcuni CubeSat senza costi di lancio. L'Esa ha aperto una call e il nostro CubeSat è stato selezionato. È da allora, circa due anni e mezzo, che ci stiamo lavorando».

**Quali sono le vostre aspettative?**

«Ci aspettiamo di vedere la stabilità delle biomolecole e dei reagenti in condizioni spaziali estreme come sono le fasce di Van Allen. Vorremmo capire se il sistema di rivelazione funziona anche in queste condizioni. Si tratta di una delle prime volte in cui vengono utilizzati liquidi nello spazio come modo per sviluppare tecnologie per l'utilizzo di fluidi in condizioni spaziali. Ci aspettiamo di vedere la risposta dello strumento in condizioni spaziali per poter poi usare la stessa tecnologia su Marte, Europa o Encelado».

**Tanto lavoro e tante emozioni prima del lancio...**

«È stata una grande fatica perché abbiamo realizzato tutto il satellite "in casa". C'è stata la partecipazione di una sola azienda che ci ha fornito una scheda elettronica, mentre tutto il satellite è stato costruito da noi con la partecipazione degli studenti. C'è stato un grande coinvolgimento ed è stata una grande prova per le nuove generazioni che si affaceranno a questo mondo delle missioni spaziali».

di Rossella Spiga

Tratto dal sito media.inaf.it pubblicato il 13/07/2022

**CON TE. SEMPRE.**

LE SCEGLI LE PORTI A CASA, ENTRANDO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DIVENTANO AMORE E TIRANO UN RAPPORTO INDIVISIBILE. SE SEI UN AMICO A QUATTRO ZAMPE E UN ATTO CHE INCUTE GARANTE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

WAN ABBIANDONARLI MAI. CAUSEREBBERO UNA SOFFERENZA CHE REAMICHE IMMAGINE.

ITALPIU

**STE.NI. IMPIANTI TECNOLOGICI**

Le attività di STE.NI. si fondono sulle proprie competenze e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un background tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1987 decidono di fondare una società specializzata nella progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

Dagli STE.NI. si propongono il miglior servizio e la massima qualità nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all'esperienza dei propri progettisti e al servizio clienti, STE.NI. offre un servizio di consulenza, progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Gli STE.NI. si propongono il miglior servizio e la massima qualità nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all'esperienza dei propri progettisti e al servizio clienti, STE.NI. offre un servizio di consulenza, progettazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il core del business industriale, nel 2013, si è trasformato in STE.NI. srl, che ha deciso di espandere ulteriormente il proprio campo di lavoro, iniziando anche nella produzione di impianti e lanciando il proprio marchio nel 2015, che sarà l'impetuoso ed esteso al di là dei confini di Fincantieri.

<p><b>IMPIANTI MECCANICI</b> Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici</p>	<p><b>IMPIANTI IDRICI</b> Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico</p>	<p><b>IMPIANTI ELETTRICI</b> Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali</p>
<p><b>IMPIANTI SPECIALI</b> Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali</p>	<p><b>IMPIANTI NOBILI</b> Costruzione metalli che a non per cortili nobili e realizzazione di impianti nobilitati</p>	<p><b>RICERCA &amp; SVILUPPO</b> Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore</p>

Ste.NI. srl - Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman, 47r - 16154 Genova (GE) Telefono: 06 7230499

# Dal 21 luglio nella splendida città barocca di Piazza Armerina un melting pot di correnti artistiche Arriva il "Between Jazz Festival"

Dal 21 fino al 31 luglio, nella splendida città barocca di Piazza Armerina (EN), avrà luogo la prima Edizione del "Between Jazz Festival", promosso e organizzato, sotto la direzione artistica di Stefano Mastruzzi, dalla prestigiosa scuola "Saint Louis College of Music" e dall'Associazione culturale "GlobAr't", e in collaborazione con "Georgia Lo Faro Eventi". Leit-motiv dell'evento sarà l'incontro tra differenti correnti artistiche che si fondono in un unico linguaggio in nome della contaminazione e del confronto culturale. Il Festival si svolgerà dal 21 al 24 luglio in Piazza Cattedrale: il 21

luglio (alle ore 21.00) con "La grande opera in jazz" con lo straordinario pianista Danilo Rea, che presenterà un progetto inedito per riscoprire le meraviglie del melodramma italiano in una chiave di lettura innovativa che, grazie alla tecnologia, porterà nuovamente in auge le voci dei grandi cantanti lirici del '900, estratti da video e registrazioni storiche, che verranno proiettate su maxi schermo. Il 22 luglio sarà la volta di "Jazz tango" con il sassofonista e compositore argentino Javier Girotto & Aires Tango; il 23 luglio "Un serio gioco" con Daniela Spalletta alla voce e Stefania Tallini al pianoforte,

incontro delle due artiste al crocevia di alcune passioni comuni: jazz, repertorio antico e cameristico, musica contemporanea e tradizionale. Il 24 luglio saranno in scena "Quattro" con Claudio Terzo, Manfredi Tumminello, Umberto Porcaro e Ferdinando Moncada la cui passione comune è la chitarra. Dal 29 al 31 luglio il Festival proseguirà a Piazza Garibaldi, dove si esibiranno ensemble di giovani talenti jazz provenienti dall'Istituto di Alta Formazione Artistica del Saint Louis di Roma e dai Conservatori siciliani. Il 29 luglio si esibiranno i "Two Giants Trio" formati da Luca Mazzola, Alberto



Petrigno e Federico Chisesi che eseguiranno le vecchie canzoni della tradizione americana della prima metà del '900 con ispirazione western swing. Il 30 luglio arrivano i "Fake Five" un progetto musicale legato al Latin e Latin Jazz con il pianista Carmelo Clemente, il bassista Luca La Russa ed il percussionista Federico Mordino. Ultimo concerto il 31 luglio con "Davide Rizzuto Gypsy Trio", un viaggio musicale che parte dal genere Gypsy Jazz fino agli Standard Jazz che hanno fatto la storia.

Camilla Augello

Nella foto: Danilo Rea (foto Luigi Ceccon)

## Oggi in tv **Domenica 17 luglio**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - LE CANZONI DELL'ESTATE	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - A Sua immagine	06:55-Arabiainferno	06:30 - Rai - News24	06:10 - LE CANZONI DELL'ESTATE	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - Tg1	08:30-Radio2SocialStory	08:00 - Sorgente di vita	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:05 - Linea Blu	10:15-Tg2Dossier	08:35 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	09:10 - O anche no	07:35 - SUPER PARTES	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
08:20 - Weekly	11:15-Shakespeare&Hathaway	09:45 - Rai Parlamento - Punto Europa	08:20 - ANGOLI DI MONDO - MENTONE-TOIRANO-TAGGIA TRIORA-PORTOFINO-DOLCEACQUA	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - Tg1	12:05-TvRaider-lestoriedDonn-Avventura	10:15 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	09:10 - AMICHE MIE - IO NON HO PAURA	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	11:15 - Storia delle nostre città'	10:10 - CASCINA VIANELLO - LA VENDEMMIA	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
10:30 - A Sua immagine	14:00-PomeriggioSportivo	12:25 - Quantle storie	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT
10:55 - Santa Messa	14:45-Ciclismo,TourdeFrance2022-15atappa:Rodez-Carcassonne	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:08 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA
12:00 - Recita dell'Angelus	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	13:00 - Il posto giusto	13:12 - IL RITORNO DI COLOMBO II - COLOMBO: LE NOTE DELL'ASSASSINO - 1 PARTE	08:44 - METEO.IT
12:20 - Linea Verde Estate	17:40-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	14:00 - Tg Regione	12:26 - IL RITORNO DI COLOMBO II - COLOMBO: LE NOTE DELL'ASSASSINO - 2 PARTE	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE
13:30 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	14:15 - Tg3	13:06 - TGCOM	10:00 - SANTA MESSA
14:00 - Una voce per Padre Pio	18:15-RaiTgSportdellaDomenica	14:30 - La terrazza	13:08 - METEO.IT	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
16:35 - Sogno e son desto	19:00-NCISNewOrleans	17:10 - Killimangiario Collection	13:12 - IL RITORNO DI COLOMBO II - COLOMBO: LE NOTE DELL'ASSASSINO - 2 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
17:15 - Tg1	19:40-NCISLosAngeles	19:00 - Tg3	14:28 - FLIKKEN - COPPIA IN GIALLO V - SBALLO ALLA FESTA	12:00 - MELAVERDE
18:45 - Reazione a catena	20:30-Tg2	20:00 - Blob	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA DOMENICA	13:00 - TG5
20:00 - Tg1	21:05-9-1-14	20:25 - Sapiens Files - Un solo pianeta	16:34 - ALFREDO HITCHCOCK PRESENTA - LUNA DI MIELE COL MORTO	13:39 - METEO.IT
20:35 - Techetechete'	21:50-9-1-1LoneStar2	21:25 - Killimangiario Estate	17:00 - GIORNO MALEDETTO - 1 PARTE	13:41 - L'ARCA DI NOE'
21:25 - Mina Settembre	22:40-TheBlacklist8	23:30 - Tg3	17:38 - TGCOM	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
23:25 - Tg1 Sera	23:30-LaDomenicaSportivaEstate	23:40 - Meteo 3	17:40 - METEO.IT	14:20 - UNA VITA - 1434 - I PARTE - 1aTV
23:30 - Speciale Tg1	00:35-Felicità>Lastagionedell'amore	23:45 - Overland	17:44 - GIORNO MALEDETTO - 2 PARTE	15:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI I - LA LETTERA RUBATA
00:35 - Rai - News24	01:30-AtleticaLeggera,MondialiOregon2022-3a giornata	00:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:31 - INGA LINDSTROM - 1 PARTE
01:10 - Testimoni e protagonisti	05:15-Appuntamentocalcinema		19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	17:25 - TGCOM
02:10 - Sottovoce			19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 160 - PARTE 1 - 1aTV	17:26 - METEO.IT
02:40 - Rai - News24			20:30 - CONTROCORRENTE	17:29 - INGA LINDSTROM - SCREZI D'AMORE - 2 PARTE
			21:27 - LA SCUOLA PIU' BELLA DEL MONDO - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO
			22:25 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
			22:27 - METEO.IT	20:00 - TG5
			22:31 - LA SCUOLA PIU' BELLA DEL MONDO - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT
			23:39 - MARNIE - 1 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
			00:37 - TGCOM	21:21 - PAOLO BORSELLINO - 1 PARTE
			00:39 - METEO.IT	22:15 - TGCOM
			00:43 - MARNIE - 2 PARTE	22:16 - METEO.IT
			02:06 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:19 - PAOLO BORSELLINO - 2 PARTE
			02:26 - LA FAMIGLIA PASSAGUAI	00:01 - IO RICORDO - 1 PARTE
			03:59 - COLLEGE - CUORI SOLITARI	00:55 - TGCOM
				00:56 - METEO.IT
				00:59 - IO RICORDO - 2 PARTE
				01:55 - TG5 - NOTTE
				02:29 - METEO.IT
				02:30 - PAPERISSIMA SPRINT
				02:57 - LE TRE ROSE DI EVA
				04:32 - SOAP
				07:00 - SUPER PARTES
				07:32 - PIXIE E DIXIE
				07:38 - I FLINTSTONES - PERSONALITA'
				08:08 - I FLINTSTONES - IL DIVO
				08:38 - PIPPI CALZELUNGHE
				09:40 - UNA MAMMA PER AMICA
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:45 - E-PLANET
				14:15 - NEW YORK ACADEMY - 1 PARTE
				15:05 - TGCOM
				15:08 - METEO.IT
				15:11 - NEW YORK ACADEMY - 2 PARTE
				16:15 - THIS IS BEAT
				17:05 - TGCOM
				17:08 - METEO.IT
				17:11 - THIS IS BEAT -
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. MIAMI - IL MALE DELL'ARTISTA
				20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - MEGLIO TARDI CHE MAI
				21:20 - LE IENE PRESENTANO: UN PAESE DI FURBETTI
				01:20 - E-PLANET
				01:51 - CAMPIONATO FORMULA E
				02:51 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				03:03 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				03:19 - EMANUELLE E GLI ULTIMI CANNIBALI
				04:43 - EMANUELLE NERA-ORIENT REPORTAGE

**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# In sala e in prossima uscita un ricco cartellone di film per piccoli e adulti Grande Schermo, grandi pellicole

## La Disney regina delle novità con Avatar 2 e il sequel di Black Panther

Mentre il nuovo film Marvel Studios 'Thor: Love and Thunder' sta conquistando il pubblico italiano ottenendo il primo posto al box office con un incasso di 2,3 milioni di Euro in soli due giorni di programmazione, Disney Italia ha presentato questa mattina le novità in arrivo nelle sale cinematografiche italiane nei prossimi mesi, in occasione dell'11esima edizione di 'Ciné - Giornate di Cinema a Riccione'. Prossimamente arriveranno:

**Avatar (Re-Release):** In attesa del sequel, l'avventura d'azione diretta da James Cameron Avatar, il film con il maggior incasso di tutti i tempi, arriverà nuovamente nelle sale italiane il 22 settembre.

### Omicidio nel West End

Il 29 settembre arriverà nelle sale italiane il film Searchlight Pictures Omicidio nel West End, con Sam Rockwell e Saoirse Ronan. Nel West End di Londra degli anni Cinquanta, i piani per una versione cinematografica di un'opera teatrale di successo subiscono un brusco arresto dopo l'omicidio di un membro fondamentale della troupe. Quando l'ispettore Stoppard (Sam Rockwell) e la zelante recluta Constable Stalker (Saoirse Ronan) prendono in mano il caso, i due si trovano coinvolti in un enigmatico giallo all'interno del sordido e affascinante mondo dietro le quinte del teatro, indagando sul misterioso omicidio a loro rischio e pericolo.

### The Banshees of Inisherin

Arriverà il 20 ottobre nelle sale italiane il film Searchlight Pictures The Banshees of Inisherin, diretto da Martin McDonagh e interpretato da Colin Farrell, Brendan Gleeson, Barry Keoghan e Kerry Condon. Due amici di lunga data si trovano in un vicolo cieco quando uno dei due interrompe bruscamente il loro rapporto, con conseguenze allarmanti per entrambi.

### 'Amsterdam'

Amsterdam, l'ultimo lungometraggio dell'acclamato regista e sceneggiatore David O. Russell, arriverà il 3 novembre nelle sale italiane. Racconto affascinante e intricato che fonde brillantemente fatti storici e finzione per un'esperienza cinematografica attuale, il film 20th Century Studios e New Regency Amsterdam è un crime originale su tre grandi amici che si trovano al centro di uno dei complotti segreti più scioccanti della storia americana. Amsterdam è interpretato dal vincitore dell'Academy Award Christian Bale, dalla due volte candidata all'Oscar Margot Robbie, John David Washington, Alessandro Nivola, Andrea Riseborough,

Anya Taylor-Joy, Chris Rock, Matthias Schoenaerts, Michael Shannon, Mike Myers, Taylor Swift, Zoe Saldana, con il vincitore dell'Oscar Rami Malek e il vincitore di due Academy Award Robert De Niro. Scritto e diretto dal cinque volte candidato all'Oscar David O. Russell, il film è prodotto da Arnon Milchan, Matthew Budman, Anthony Katagas, David O. Russell e Christian Bale, mentre Yariv Milchan, Michael Schaefer e Sam Hanson sono i produttori esecutivi.

### Black Panther: 'Wakanda forever'

Diretto da Ryan Coogler, Black Panther: Wakanda Forever arriverà il 9 novembre nelle sale italiane e continuerà a esplorare l'incomparabile mondo del Wakanda e tutti i personaggi ricchi e variegati introdotti nel primo film.

### 'The Menu'

Il nuovo film Searchlight Pictures The Menu arriverà il 17 novembre nelle sale italiane. Una coppia (Anya Taylor-Joy e Nicholas Hoult) si reca su un'isola costiera per mangiare in un ristorante esclusivo dove lo chef (Ralph Fiennes) ha preparato un menù sontuoso, con alcune

scioccanti sorprese. The Menu è interpretato da Ralph Fiennes, Anya Taylor-Joy, Nicholas Hoult, Hong Chau, Janet McTeer, Judith Light, Reed Birney, Paul Adelstein, Aimee Carrero, Arturo Castro, Mark St. Cyr, Rob Yang e John Leguizamo. Il film è diretto da Mark Mylod, scritto da Seth Reiss & Will Tracy, e prodotto da Adam McKay e Betsy Koch.

### Strange World

**Un mondo misterioso**  
Strange World - Un Mondo Misterioso, il nuovo lungometraggio d'animazione Walt Disney Animation Studios, arriverà il 24 novembre nelle sale italiane. L'originale film d'azione e avventura viaggia nel profondo di una terra inesplorata e pericolosa in cui creature fantastiche attendono i leggendari Clade, una famiglia di esploratori le cui differenze minacciano di far fallire la loro ultima e, di gran lunga, più importante missione. Strange World - Un Mondo Misterioso è diretto da Don Hall (il film vincitore del premio Oscar Big Hero 6,

Nguyen (co-sceneggiatore di Raya e l'ultimo Drago), e prodotto da Roy Conli (il film vincitore del premio Oscar Big Hero 6, Rapunzel - L'intreccio della torre).

### 'Avatar:

#### La via dell'acqua'

Arriverà il 14 dicembre nelle sale italiane il film 20th Century Studios Avatar: La Via dell'Acqua, primo sequel diretto da James Cameron di Avatar, il lungometraggio con il maggior incasso di tutti i tempi. Ambientato più di dieci anni dopo gli eventi del primo film, Avatar: La Via dell'Acqua inizia a raccontare la storia della famiglia Sully (Jake, Neytiri e i loro figli), del pericolo che li segue, di dove sono disposti ad arrivare per tenersi al sicuro a vicenda, delle battaglie che combattono per rimanere in vita e delle tragedie che affrontano. Diretto da James Cameron e prodotto da Cameron e Jon Landau, il film è interpretato da Zoe Saldana, Sam Worthington, Sigourney Weaver, Stephen Lang, Cliff Curtis, Joel David Moore, CCH Pounder, Edie Falco, Jemaine Clement e Kate Winslet.

Fonte Agenzia DIRE



Trenta artisti al Film Festival Al "Giffoni" torna la grande Musica



Nella foto, Francesco Gabbani

Alla 52esima edizione del Giffoni Film Festival torna la musica. Dal 21 luglio a Valle Piana (nell'arena di piazza Fratelli Lumiere) sbarca anche il Giffoni Music Concept: un festival nel festival alla scoperta della migliore musica italiana. Trenta artisti e dieci showcase: questi i numeri della manifestazione guidata da Giulia Salemi e Nicolò De Devitiis. Sono loro i conduttori scelti per raccontare le serate e introdurre gli ospiti. I live del Giffoni Sarà Francesco Gabbani a dare il calcio d'inizio il 21 luglio. Poi in calendario i live di: LDA e Napoleone (22 luglio), Fasma e Giorgio Moretti (23 luglio), Follya e gianMaria (24 luglio), Mr. Rain e Albe (25 luglio) e Street Clerks (26 luglio). Si prosegue, poi, con: Mara Sattei e Casadilego (27 luglio), Dargen D'Amico e Merlot (28 luglio), e Shade e Federica Carta (29 luglio). Chiudono The Kolers e Tecla (30 luglio). La partecipazione è gratuita.

Fonte www.dire.it

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Caffeateria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi app

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## CON TE. SEMPRE.



Ente  
Nazionale  
Protezione  
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.  
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.